


Torino 20 giugno 2013

Prot. IE000707/PT/in140


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2013 - 0015284 del 28/06/2013

ISPRA
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it



e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
ris@pec.minambiente.it

Oggetto: CONTROLLI AIA-IREN-TO-TORINO-MODALITÀ . Centrale Termoelettrica "Torino Nord" -
Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009.
Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).

Con riferimento alle lettere ISPRA:

- prot. n° 7656 del 03/03/2011;
- prot. n° 12899 del 15/04/2011;
- prot. n° 18712 del 01/06/2011;
- prot. n° 13053 del 28/03/2012;

si trasmette, in allegato, il Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), relativo
alla Centrale Termoelettrica "Torino Nord".

Il DAP è stato inoltre depositato, tramite upload, nell'area web denominata "Stanza
di lavoro virtuale Controlli AIA".

Distinti saluti.

Allegati: c.s.

IREN Energia S.p.A.
DIRETTORE
PRODUZIONE TERMOELETTRICA
(dott. ing. Carmelo Tripodi)

Perrone Raffaele

Da: IRENENERGIA [irenenergia@pec.gruppoiren.it]
Inviato: giovedì 27 giugno 2013 9.31
A: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; ris@pec.minambiente.it
Oggetto: Prot. N. IE000707/PT/in140 del 20/06/2013. CONTROLLI AIA - IREN-TO-TORINO - MODALITA'. Centrale Termoelettrica di Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009.
Allegati: DAP IREN ENERGIA TORINO TO 30_06_13.pdf; ISPRA 000707.pdf
Priorità: Alta

Prot. N. IE000707/PT/in140 del 20/06/2013

Oggetto: CONTROLLI AIA – IREN-TO-TORINO – MODALITA'. Centrale Termoelettrica di Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009.
Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico

Con la presente si trasmette in allegato il file ISPRA 000707 e relativo allegato.
Cordiali saluti.

IREN Energia S.p.A.
DIRETTORE PRODUZIONE TERMOELETTRICA
(dott. ing. Carmelo Tripodi)

Il Gruppo Iren La invita a prendere visione del Bilancio di Sostenibilita' 2012 (http://www.gruppoiren.it/bilancio_sfogliabile/index.html) e a visitare la sezione Sostenibilita' del sito internet di Gruppo (<http://www.gruppoiren.it/sostenibilita.asp>). Con tali strumenti la Societa' intende intensificare i rapporti con i propri stakeholder attraverso un canale di comunicazione chiaro e trasparente.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Societa' sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario e' proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.

Iren is pleased to announce the Sustainability Report 2012 at http://www.gruppoiren.it/bilancio_sfogliabile/index.html. We invite you to visit the Sustainability website at <http://www.gruppoiren.it/sostenibilita.asp>. Sustainability Report is a part of our strategy for building trustful relationships with stakeholders.

The information in this e-mail (which includes any files transmitted with it) is confidential and may also be legally privileged. It is intended for the addressee only. Access to this e-mail by anyone else is unauthorised. It is not to be relied upon by any person other than the addressee, except with our prior written approval. If no such approval is given, we will not accept any liability (in negligence or otherwise) arising from any third party acting. Unauthorised recipients are required to maintain confidentiality. If you have received this e-mail in error please notify us immediately, destroy any copies and delete it from your computer system. Any use, dissemination, forwarding, printing or copying of this e-mail is prohibited.

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE

IREN ENERGIA S.P.A.

COMUNE SEDE IMPIANTO

TORINO

**ULTERIORE DENOMINAZIONE
IMPIANTO**

**CENTRALE TERMOELETTRICA
TORINO NORD**

DATA DI EMISSIONE DAP

30/06/2013

NUMERO TOTALE DI PAGINE

115

IREN ENERGIA S.p.A.
IL DIRETTORE
PRODUZIONE TERMOELETTRICA
(dott. ing. Carmelo Tripodi)



INDICE

1. Inquadramento generale.....	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA.....	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA.....	93
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	109
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	114
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma).....	115

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	IREN ENERGIA S.p.A.
Sede legale	C.SO SVIZZERA N. 95 10143 TORINO
Sede operativa	STRADA VICINALE DEL PANSÀ SNC 10143 TORINO
Denominazione impianto	CENTRALE TERMOELETTRICA TORINO NORD
Tipo di impianto	NUOVO IMPIANTO
Codice e attività IPPC	1.1 IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE DI OLTRE 50 MW
Gestore	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Carmelo Tripodi, fax. 01119569068, tel. 01119569032, e-mail: carmelo.tripodi@gruppoiren.it
Referente controlli AIA	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Carmelo Tripodi, fax. 01119569068, tel. 01119569032, e-mail: carmelo.tripodi@gruppoiren.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	<i>SI / NO</i> NO
Sistema di gestione ambientale	<i>SI / NO (Estremi e durata)</i> SI (UNI EN ISO 14001:2004 SCADENZA 14/04/2015)
Numero di addetti	<i>(solo se disponibile)</i> 27
Decreto AIA	exDSA-DEC-2009-0001805
Data di emissione del decreto	26/11/2009
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	04/01/2010
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	Serie Generale n. 2
Durata dell'AIA (in anni)	5

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	30/04/2012	Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo.	DEC (art. 2 c.2 pag 6)	NO	In attesa delle indicazioni tecniche di ISPRA.
T2	30/04/2012	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale definisce, anche sentito il Gestore, le modalità tecniche e le tempistiche più adeguate all'attuazione del Piano di monitoraggio e Controllo, garantendo in ogni caso il rispetto dei parametri di cui al piano medesimo che determinano le tariffe dei controlli.	DEC (art. 3 c.1 pag 6)	NO	Tali modalità e le tempistiche non sono state definite.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T3	04/07/2014	Ai sensi dell'art 9, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione medesima.	DEC (art. 4 c.2 pag. 7)	NO	Scadenza AIA: 04/01/2015. Rinnovo da richiedere entro il 04/07/2014 inserito nello scadenziario ambientale.
T4	04/01/2015	Si prescrive al Gestore di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ogni modifica all'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive, inoltre, al Gestore l'obbligo di comunicazione di ogni variazione di utilizzo di materie prime, di modalità di gestione, di modalità di controllo, prima della loro attuazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	DEC (art. 4 c.4 pag. 7)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 28784/PT/so del 15/12/2010 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Comunicazione modifiche non sostanziali. Avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla modifica richiesta, con comunicazione prot. n. DVA-2011-0008299 del 06/04/2011. Lettera Ministero dell'Ambiente prot. n. DVA-2012-0000428 del 10/01/2012 inviata ad ISPRA e p.c. Iren Energia S.p.A. di richiesta ad ISPRA di verificare e dare riscontro della conformità alle modifiche eseguite con quanto dichiarato. Verifica di ISPRA effettuata il 19 e 20 febbraio 2013, durante lo svolgimento dell'attività di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 comma decies.
T5	04/01/2015	Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto.	DEC (art. 6 c.2 pag. 8)	NO	Non risultano necessari ulteriori titoli abilitativi.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T6	04/01/2015	Resta fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere nei termini previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti.	DEC (art. 6 c.3 pag. 8)	-	Fidejussione non necessaria alla luce della produzione e stoccaggio dei rifiuti speciali in regime di deposito temporaneo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
T7	04/01/2015	Si prescrive che il Gestore effettui tempestivamente la comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.	DEC (art. 7 c.1 pag. 8)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 00408/PjTN/so del 11/01/2010 avente per oggetto: Centrale Termoelettrica Torino Nord e ampliamento rete teleriscaldamento - Autorizzazione Integrata Ambientale. Comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/05.
T8	30/04/2012	Prima dell'avvio della centrale il proponente dovrà presentare all'ARPA Piemonte, per una verifica di conformità tecnica, il progetto esecutivo e le modalità di gestione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni e dei parametri di processo sopra indicati. Dovranno essere oggetto di accordo con ARPA le modalità di trasmissione dei dati registrati.	PI (§ 9.4 pag. 36) DSA-DEC 2009-0000245 del 03/04/2009 (punto 13 pag. 6)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 04094/PjTN/d900 del 23/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n° 55/03/2009 del 30/06/2009. Adempimento prescrizione emissione in atmosfera".
T9	30/04/2012	Il proponente, prima dell'avvio della centrale, dovrà concordare con Regione Piemonte, Provincia di Torino e ARPA Piemonte le modalità di segnalazione delle eventuali situazioni di superamento dei limiti e un protocollo operativo da attuare in tali situazioni.	PI (§ 9.4 pag. 36) PMC (pag. 37)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 12909/PjTN/d900 del 08/06/2011 di trasmissione a Regione Piemonte, Provincia di Torino, A.R.P.A. Piemonte del Protocollo di segnalazione delle situazioni di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T10	30/04/2012	Al fine di mantenere uno stato ambientale dei corpi idrici sotterranei inalterato, come da monitoraggio ambientale dei corpi idrici nel territorio di Torino e del Comune di Collegno, il Gestore, secondo le indicazioni del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/02/2006, n. 1/R Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne", redigerà nella successiva fase progettuale (e comunque entro la realizzazione dell'opera) un progetto di regimazione delle acque meteoriche comprensivo di un Piano di prevenzione e di gestione redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'allegato A al DPGR suddetto ed approvato, con le prescrizioni del caso, dall'autorità competente al controllo degli scarichi; tale progetto sarà corredato dai contenuti minimi previsti dal regolamento medesimo ed in particolare approfondirà la valutazione delle portate previste ed il dimensionamento e la localizzazione planimetrica delle canalette e dei presidi idraulico-ambientali (con la	PI (§ 9.6 pag. 37)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 03021/PjTN/d900 del 10/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord – Richiesta di approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche". Lettera Società Metropolitana Acque Torino Prot. Prot. n. 41006 del 20/06/2011 avente per oggetto: "Piano di Prevenzione e Gestione (di seguito P.P.G.) delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, ai sensi del D.P.G.R. 20 Febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i. Approvazione P.P.G., Società Iren Energia S.p.A., Centrale Termoelettrica Torino Nord – Strada del Pansa – 10151 Torino (TO)."

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		specificazione degli eventuali metodi adottati per la depurazione delle acque) e dovrà essere valutato dall'Ente Gestore della fognatura.			
T11	30/04/2012	Il proponente, secondo le indicazioni del decreto del Presidente della Giunta Regionale d.p.g.r. 20 febbraio 2006, n. 1/R dovrà redigere nella successiva fase progettuale (e comunque entro la realizzazione dell'opera) un progetto di regimazione delle acque meteoriche comprensivo di un Piano di prevenzione e di gestione redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'allegato A al d.p.g.r. Tale progetto, che dovrà comprendere i dispositivi di prevenzione e tutela previsti dal proponente nelle sopracitate integrazioni dell'ottobre 2008, dovrà essere corredato dai contenuti minimi previsti dal regolamento medesimo, ed in particolare dovrà approfondire la valutazione delle portate previste ed il dimensionamento e la localizzazione planimetrica delle canalette e dei presidi idraulico-ambientali. Considerato infine che il recapito prescelto e la fognatura bianca comunale, il piano di prevenzione dovrà essere valutato ed approvato	PI (§ 9.6 pag. 38) PMC (pag. 37-38)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 03021/PjTN/d900 del 10/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord – Richiesta di approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche". Lettera Società Metropolitana Acque Torino Prot. Prot. n. 41006 del 20/06/2011 avente per oggetto: "Piano di Prevenzione e Gestione (di seguito P.P.G.) delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, ai sensi del D.P.G.R. 20 Febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i. Approvazione P.P.G., Società Iren Energia S.p.A., Centrale Termoelettrica Torino Nord – Str. del Pansa – 10151 Torino (TO)."

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		dall'ente gestore della fognatura stessa.			
T12	30/04/2012	In relazione alle eventuali interferenze con la rete irrigua esistente, in fase di progettazione esecutiva, il proponente dovrà : - prendere contatto con il consorzio irriguo operante nell'area di intervento al fine di concordare le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo ed il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da garantire il mantenimento in efficienza e la funzionalità delle bealere e canalizzazioni interessate dal progetto e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza; - porre particolare attenzione alla tutela delle acque in fase di realizzazione delle eventuali opere di attraversamento; la sezione degli attraversamenti dovrà essere dimensionata in modo tale da consentire una corretta regolazione delle acque irrigue, tenendo conto anche degli apporti delle acque piovane.	PI (§ 9.6 pag. 38) PMC (pag. 38)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 15366/PT del 31/07/2009 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord – Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2009 del 30/06/2009. Prescrizioni di cui al punto 25.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T13	30/04/2012	Il proponente dovrà trasmettere alla Provincia di Torino il progetto esecutivo per le parti inerenti l'adozione di tutti i provvedimenti necessari a tutelare le acque superficiali, le acque sotterranee ed il suolo dall'inquinamento derivante dai reflui originati dalle attività di cantiere, comprendendo in particolare: 26.1. la descrizione, corredata di planimetrie in scala adeguata, delle modalità di raccolta e smaltimento delle acque reflue dei cantieri e delle aree di lavorazione; tali reflui dovranno essere possibilmente collettati alla fognatura comunale esistente, previa verifica della disponibilità di tale recettore con l'ente gestore dell'impianto di depurazione e, qualora fosse necessario, sottoposte a processi di chiarificazione e depurazione per consentire la restituzione in conformità alla normativa vigente in materia di qualità degli scarichi idrici; 26.2. l'individuazione planimetrica e la descrizione delle modalità operative delle aree dove saranno eseguite le	PI (§ 9.6 pag. 38-39) PMC (pag. 38)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 03239/PjTN/d900 del 10/02/2010 avente per oggetto: "Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55/03/2009. Adempimento prescrizione.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA al 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		attività di manutenzione e rifornimento dei mezzi di cantiere così come le altre attività soggette al rischio di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti; 26.3.un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo. Tale piano dovrà comprendere anche l'indicazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati.			
T14	30/04/2012	In relazione al permanere di una criticità relativa ai valori di pressione sonora indotti dalla centrale in periodo notturno, il proponente dovrà acquisire l'edificio sito in via Viassa, 41 in Comune di Collegno e identificato come "recettore R3" nel SIA. Nel caso	PI (§ 9.7 pag. 39) PMC (pag. 39)	SI	Edificio acquisito con atto pubblico a rogito notaio Chianale in data 22 febbraio 2011, repertorio n. 66731, raccolta 28965.
T15					
T16					
T17					
T18					
T19					
T20					

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni.	DEC (art. 2 c.1 pag. 6)	SI	Prescrizioni legislative e regolamentari in materia ambientale tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia S.p.A. certificato UNI EN ISO 14001.
P2	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Anche al fine di garantire gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nel corso della durata dell'Autorizzazione potrà concordare con il gestore ed attuare adeguamenti al Piano di Monitoraggio e Controllo onde consentire una maggiore rispondenza del medesimo alle prescrizioni del parere e ad eventuali specificità particolari dell'impianto.	DEC (art. 3 c.3 pag. 6)	NO	Non sono stati concordati tra ISPRA e Iren Energia S.p.A. adeguamenti al PMC dell'AIA.
P3	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Si prescrive, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria	DEC (art. 3 c.4 pag. 6/7)	SI	Accesso agli impianti ed assistenza garantiti. Effettuata da parte di ISPRA attività annuale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 comma decies, presso l'impianto di Torino Nord in data 19 e 20 Febbraio 2013; durante la quale

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.			il personale di Iren Energia è stato di supporto al personale ISPRA ed ARPA Piemonte, garantendo l'assistenza necessaria allo svolgimento della verifica.
P4	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Si prescrive, ai sensi dell'art. 11, commi 3, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, ne informi tempestivamente l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale il quale, effettuati i dovuti controlli con oneri a carico del Gestore, ne riferirà all'Autorità Competente, proponendo eventuali azioni da intraprendere.	DEC (art. 3 c.5 pag. 7)	NO	Non sono avvenuti inconvenienti o incidenti che possano avere ricadute significative sull'ambiente. Predisposto fac-simile di lettera su applicativo documentale "Alfresco" (mod. C-TN-CIIA) per la comunicazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA, ARPA Piemonte, Comune di Torino, ASL TO1, di inconvenienti/incidenti che influiscano sull'ambiente.
P5	30/04/2013 30/04/2014	In aggiunta agli obblighi recati dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e alla ASL territorialmente competente.	DEC (art. 3 c.6 pag. 7)	SI	Trasmissione degli esiti dei monitoraggi e dei controlli ad ISPRA e all'ASL competente tramite l'invio del 1° Rapporto annuale – anno 2012, inviato tramite PEC con lettera di trasmissione Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P6	04/01/2015	La presente autorizzazione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5, del presente decreto, per le motivazioni riportate nel parere istruttorio.	DEC (art. 4 c.1 pag. 7)	SI	Scadenza Autorizzazione Integrata Ambientale inserita nello scadenziario ambientale, con rinnovo da richiede entro 6 mesi dalla scadenza (04/07/2014).
P7	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, la presente autorizzazione può essere comunque soggetta a riesame. A tale riguardo si prescrive che, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.	DEC (art. 4 c.3 pag. 7)	NO	Non sono pervenute richieste di riesame dell'AIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
P8	30/01/2012 30/01/2013	Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel citato decreto interministeriale 24 aprile 2008.	DEC (art. 5 c.1 pag. 8)	SI	2012: Effettuato pagamento da parte di Iren Energia S.p.A., tramite bollettino postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, degli oneri relativi all'attività di controllo per l'anno 2012, per un importo pari a € 2.030. Inviata lettera prot. n. 03966/PT/in140 del 27 febbraio 2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e p.c. ad ISPRA, con allegata la ricevuta di versamento degli oneri relativi all'attività di controllo. 2013: Effettuato pagamento da parte di Iren Energia S.p.A., tramite bollettino postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					di Roma, degli oneri relativi all'attività di controllo per l'anno 2013, per un importo pari a € 6.687. Inviata lettera prot. n. 02879/PT/in140 del 13 febbraio 2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e p.c. ad ISPRA, con allegata la ricevuta di versamento degli oneri relativi all'attività di controllo.
P9	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore dovrà attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda di AIA. Ad ogni modifica del ciclo produttivo dovrà preventivamente comunicare all'Autorità competente e di controllo, fatto salvo le eventuali ulteriori procedure previste dalla normativa.	PI (§ 9.1 pag. 33)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 28784/PT/so del 15/12/2010 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Comunicazione modifiche non sostanziali: - riduzione del numero di caldaie di integrazione e riserva da 4 a 3, fermo restando la potenza termica complessiva; - aggiunta di una caldaia ausiliaria per riduzione tempi avviamento del ciclo combinato; - aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza da 1000 KVA, per gli impianti ausiliari di centrale; - modifica della forma planimetrica dell'aeroterma, fermo restando la potenzialità di dissipazione.
P10	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Precauzione affinché le materie prime (gasolio, oli lubrificanti, ammoniaca, ipoclorito di sodio, acido cloridrico, soda caustica, cloruro ferrico, prodotti alcalinizzanti, anticorrosivi, antincrostante, deossigenante) possano essere trascinati al di fuori dell'area di contenimento provocando sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e di acque superficiali; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di	PI (§ 9.2 pag. 33)	SI	Precauzioni adottate e formalizzate nella documentazione relativa alla documentazione del Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2004. Comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. 04048/PT/in140 del 27/02/2013, con riferimento al "Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29, comma decies" del 20/02/2013: - area di stoccaggio materie prime (NH ₃): intercettazione mediante sigillatura con cls della tubazione di drenaggio del pozzetto di raccolta del bacino di contenimento.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto.			
P11	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	i bacini di contenimento dei serbatoi devono avere una capacità pari almeno alla capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono e devono essere costruiti e mantenuti nel pieno rispetto della normativa vigente a riguardo.	PI (§ 9.2 pag. 33)	SI	
P12	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutte le forniture che raggiungono la centrale devono essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre i registri con i materiali in ingresso, che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato.	PI (§ 9.2 pag. 33)	SI	Prescrizione rispettata attraverso la gestione delle forniture in ingresso attraverso l'applicativo informatico SAP-PM.
P13	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore è autorizzato ad un esclusivo uso del gas metano come combustibile per l'alimentazione del ciclo combinato e dei generatori di calore di integrazione e riserva.	PI (§ 9.2 pag. 33)	SI	Il combustibile utilizzato per la produzione di energia elettrica e termica per teleriscaldamento dal ciclo combinato e dalle 3 caldaie di integrazione e riserva e dalla caldaia ausiliaria è esclusivamente il gas naturale.
P14	30/04/2017 30/04/2022	A partire dal quinto anno di esercizio commerciale della Centrale, l'impianto a ciclo combinato dovrà garantire un valore del parametro LT365 pari o superiore a 0,24 e, nel	PI (§ 9.3 pag. 34) PMC (pag. 36)	NO	Prescrizione non ancora in scadenza.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		termine del decimo anno, maggiore o uguale a 0,27			
P15	30/04/2022	La gestione dell'impianto oggetto della presente autorizzazione nell'ambito della rete di teleriscaldamento dell'area torinese dovrà consentire di tendere, entro dieci anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto, ad un valore obiettivo del parametro LTS365 pari o superiore a 0,34	PI (§ 9.3 pag. 34) PMC (pag. 36)	NO	Prescrizione non ancora in scadenza.
P16	30/04/2012	<i>Ciclo combinato in cogenerazione</i> I valori limite di emissioni in atmosfera prescritti, considerando una alimentazione esclusivamente con gas metano, sono quelli a seguito riportati, dove si intendono con C1 il punto di emissione del Generatore di Vapore a Recupero e con C2-C3-C4-C5 i punti di emissione delle caldaie di integrazione e riserva 1, 2, 3 e 4: C1 valori limite riferiti al gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 15% a 0 °C e 1013 hPa: NOx: 10 mg/m ³ ; CO: 10 mg/m ³ ; NH ₃ : 5 mg/m ³ .	PI (§ 9.4 pag. 34) DEC (art.1 c.1 pag.5)	SI	Nel sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) del ciclo combinato sono stati implementati i limiti di riferimento per NOx, CO e NH ₃ come da Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale. La documentazione afferente al Sistema di Gestione Ambientale della Centrale, in particolare quella relativa alle emissioni in atmosfera, riporta i limiti di riferimento come da AIA.
P17	30/04/2012	<i>Caldaie di integrazione e riserva</i> I valori limite di emissioni in atmosfera prescritti, considerando una alimentazione esclusivamente con gas metano, sono quelli a seguito riportati, dove si intendono con C1 il	PI (§ 9.4 pag. 35) DEC (art.1 c.1 pag.5)	SI	Nei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) delle caldaie di integrazione e riserva sono stati implementati i limiti di riferimento per NOx e CO come da Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale. La documentazione afferente al Sistema di Gestione Ambientale della Centrale, in particolare quella relativa alle emissioni in

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		punto di emissione del Generatore di Vapore a Recupero e con C2-C3-C4-C5 i punti di emissione delle caldaie di integrazione e riserva 1, 2, 3 e 4: C1, C2, C3, C4 valori limite sul gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 3 % a 0 °C e 1013 hPa: NOx: 80 mg/m ³ ; CO: 30 mg/m ³ .			atmosfera, riporta i limiti di riferimento come da A.I.A. In attesa di risposta da parte del Ministero dell'Ambiente sulla richiesta di modifica non sostanziale formulata da Iren Energia S.p.A. in data 15/12/2010 (Prot. n. 28784/PT/so) ed avviata come procedimento istruttorio dallo stesso Ministero con nota DVA-2011-0008299 del 06/04/2011; i limiti adottati per il punto di emissione C5 (caldaia ausiliaria del ciclo combinato), caldaia realizzata di potenza termica inferiore a quella prevista in AIA, sono gli stessi di quelli previsti dall'Autorizzazione per il generatore di maggior potenza che non è stato realizzato. Inviata ad ISPRA e ARPA Piemonte, lettera prot. n. IE000345/PT/in140 del 29/04/2013, relazione tecnica "Esercizio caldaia ausiliaria GV40 (punto emissione C5)" come da richiesta ISPRA (Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 comma decies del 19/02/2013.
P18	30/04/2012 30/04/2013	I suddetti valori limite di emissione sono da intendersi come valori medi giornalieri per il primo anno di esercizio dell'impianto e successivamente come valori medi orari.	PI (§ 9.4 pag. 35) DEC (art.1 c.1 pag.5)	SI	Nei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) del ciclo combinato, delle caldaie di integrazione e riserva e della caldaia ausiliaria sono stati implementati i valori limite dell'AIA con riferimento alla mediazione giornaliera per il 1° anno di esercizio commerciale (dal 30/04/2012 sino al 30/04/2013). Dal 30/04/2013 sono implementati i valori limite dell'AIA con riferimento alla mediazione oraria. La documentazione afferente al Sistema di Gestione Ambientale della Centrale, in particolare quella relativa alle emissioni in atmosfera, riporta tali riferimenti di mediazione giornaliera ed oraria differenziati nel tempo.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P19	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I limiti riportati in tabella non si applicano durante le fasi di avviamento e arresto degli impianti solo per il periodo in cui gli stessi si trovano al di sotto del minimo tecnico. I valori di minimo tecnico del ciclo combinato e dei generatori di calore di integrazione e riserva devono essere formalmente dichiarati dal proponente prima della messa in esercizio della centrale.	PI (§ 9.4 pag. 35)	SI	Le medie orarie e giornaliere rilevate dai sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera (SME) vengono utilizzate per il confronto con i valori limite se, oltre ad essere valide strumentalmente, si riferiscono ad ore di normale funzionamento, escludendo pertanto le fasi di avviamento ed arresto degli impianti (quando l'impianto funziona a livelli inferiori del minimo tecnico). Il minimo tecnico del ciclo combinato è pari a 125 MWe. Il minimo tecnico delle caldaie di integrazione e riserva GV10 (C2), GV20 (C3), GV30 (C4) è pari a 3.073 Nmc/h di portata di gas naturale. Il minimo tecnico della caldaia ausiliaria GV40(C5) è pari a 364,75 Nmc/h di portata di gas naturale
P20	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Sugli effluenti gassosi provenienti dalla linea turbogas dovranno essere previste misurazioni in continuo delle concentrazioni di NO _x , CO e NH ₃ nonché dell' O ₂ , della temperatura, della portata volumetrica e, se necessario, del vapore acqueo. Il sistema di misura in continuo delle emissioni dovrà garantire la corretta rilevazione delle concentrazioni volumetriche di NO _x , CO e NH ₃ anche durante le fasi di accensione e spegnimento del ciclo combinato e durante il funzionamento a potenza inferiore al minimo tecnico.	PI (§ 9.4 pag. 35)	SI	Per il punto di emissione identificato con la sigla C1 è stato predisposto un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) con le caratteristiche previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Lettera Iren Energia Prot. n. 04094/PjTN/d900 del 23/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n° 55/03/2009 del 30/06/2009. Adempimento prescrizione emissione in atmosfera". Il sistema di monitoraggio in continuo del ciclo combinato rileva e registra, nei rispettivi report dei dati acquisiti, le concentrazioni volumetriche (mg/Nmc) di CO, NO _x e NH ₃ anche durante le fasi di accensione e spegnimento dell'impianto quando la potenza elettrica erogata è inferiore al minimo tecnico.
P21	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	Sugli effluenti gassosi provenienti dalle caldaie di integrazione e riserva	PI (§ 9.4 pag. 35)	SI	Per ognuno dei punti di emissione identificati con le sigle C2, C3, C4 e C5 è stato predisposto un sistema di monitoraggio in

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	dovranno essere previste, misurazioni in continuo delle concentrazioni di NOx, CO, nonché dell' O ₂ , della temperatura, della portata volumetrica e, se necessario, del vapore acqueo.			continuo delle emissioni in atmosfera (SME) con le caratteristiche previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Lettera Iren Energia Prot. n. 04094/PjTN/d900 del 23/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n° 55/03/2009 del 30/06/2009. Adempimento prescrizione emissione in atmosfera".
P22	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Si prescrive che il Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) sia conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 (Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici) come specificato nel Piano di Monitoraggio e di Controllo al quale si rimanda.	PI (§ 9.4 pag. 35)	SI	Effettuazione delle Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) degli SME delle caldaie nelle seguenti date: - dal 21 al 25/01/2013 una caldaia di integrazione e riserva; - dal 11 al 15/02/2013 una caldaia di integrazione e riserva; - dal 18 al 22/02/2013 una caldaia di integrazione e riserva, caldaia ausiliaria; - dal 04 al 08/03/2013 turbina a gas del ciclo combinato.
P23	30/04/2014	A partire dal secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto, relativamente alla linea turbogas, le emissioni massiche di NOx prodotte durante le fasi di accensione e spegnimento non dovranno superare il 10% delle emissioni massiche di NOx complessive della linea stessa. La valutazione dovrà essere svolta su base annuale. Tale limite percentuale dovrà essere sottoposto ad una ulteriore verifica, alla luce dei dati registrati, successivamente al quinto anno di esercizio commerciale della	PI (§ 9.4 pag. 36) PMC (pag. 36)	NO	Prescrizione non ancora in scadenza.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		centrale. B) CRITERI DI MONITORAGGIO PER LA CONFORMITA' A LIMITI IN QUANTITA' (PRECISAZIONE) Nei casi in cui siano fissati limiti in quantità, esclusivamente ovvero in combinazione con limiti in concentrazione, tutti i gestori dovranno adottare i seguenti criteri: 1. deve essere installato un sistema di misura o calcolo con acquisizione in continuo delle quantità emesse, con le stesse modalità di gestione seguite per il SMCE; 2. deve essere implementato un sistema di registrazione, elaborazione e conservazione dei dati, misurati o calcolati, e devono essere stabilite delle procedure scritte di gestione e manutenzione dei dispositivi (sia di misura sia di calcolo); i criteri di conservazione sono quelli già rappresentati per il SMCE; 3. deve essere codificato un metodo per la sostituzione dei dati mancanti (dovuti ad esempio, ma non solo, a manutenzioni, guasti, prove di taratura, transitori, ecc.) dei sistemi continui di	Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 3-4)		

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		<p>misura o calcolo, nei casi in cui tali mancanze siano significative al fine del calcolo delle masse emesse; tale metodo non deve in alcun caso comportare la modifica dei dati SMCE ma deve essere in grado di sostituire i dati mancanti solo nell'algoritmo di elaborazione dei dati in continuo, ovvero dei dati stimati, ai fini del calcolo delle masse emesse, in modo da non pregiudicare l'elaborazione dei valori orari, giornalieri, settimanali, mensili e annuali; la sostituzione effettuata deve essere riconoscibile e tracciabile.</p> <p>4. devono essere generati e registrati in automatico report giornalieri, mensili e annuali delle quantità emesse.</p> <p>I sistemi di monitoraggio (misura o calcolo) devono garantire un'incertezza estesa nella determinazione delle masse emesse, in ogni condizione di esercizio, inferiore al 12% per anidride solforosa, monossido di carbonio e ossidi di azoto (espressi come NO₂) e inferiore al 18% per le polveri totali.</p> <p>Il manuale di gestione del sistema di misura o calcolo e la valutazione dell'incertezza estesa determinata alle condizioni normali operative (intendendo per normali le condizioni</p>	<p>Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 3-4)</p>		

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		operative che corrispondono al raggiungimento dei parametri operativi prestabiliti e che vengono rispettati e mantenuti ragionevolmente nel tempo) devono essere trasmessi in allegato al primo report annuale utile.			
P24	30/04/2014	A conclusione del secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e ad ARPA Piemonte un programma di gestione del sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto (SCR) che consenta, fermi restando i limiti di emissione sopra indicati, di ridurre la somma dei valori medi giornalieri delle concentrazioni in emissione di NH3 e NOx al valore di 8 ppmv (parti per milione in volume riferite a gas secco e ad un tenore volumetrico di ossigeno del 15 %).	PI (§ 9.4 punto 10 pag. 36) PMC (pag. 37)	NO	Prescrizione non ancora in scadenza.
P25	30/04/2014	A conclusione del secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e ad ARPA Piemonte una	PI (§ 9.4 pag. 36) PMC (pag. 37)	NO	Prescrizione non ancora in scadenza.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		proposta di adeguamento tecnologico che preveda, a partire dal quarto anno di esercizio commerciale, la riduzione della concentrazione degli NOx negli effluenti provenienti dai generatori di calore di integrazione e riserva a 60 mg/Nm ³ (riferito al gas secco ed una tenore volumetrico di ossigeno residuo del 3% a 0 °C e 1013 hPa).			
P26	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni della linea turbogas e delle caldaie dovrà essere integrato dalla misura e registrazione in continuo della quantità di energia elettrica prodotta e, per ogni singolo focolare, della portata di metano alimentata e della quantità di energia termica prodotta. Per quanto riguarda il ciclo combinato, l'energia termica prodotta dovrà essere considerata al netto di eventuali autoconsumi finalizzati ad aumentare il rendimento elettrico nella stagione estiva. I dati registrati dovranno essere visualizzati nell'ambito del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, unitamente ai valori giornalieri di LT365 e LTS365.	PI (§ 9.4 pag. 36) PMC (pag. 37)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 04094/PjTN/d900 del 23/02/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n° 55/03/2009 del 30/06/2009. Adempimento prescrizione emissione in atmosfera". Nel Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in atmosfera (SME) del ciclo combinato (turbogas), delle caldaie di integrazione e riserva e della caldaia ausiliaria, viene effettuata la visualizzazione e registrazione della portata di gas naturale in smc/h. Nei report di flusso di massa (giornalieri e mensili), elaborati in automatico dallo SME, avviene la registrazione in MWh della produzione di energia elettrica (ciclo combinato) e di energia termica (ciclo combinato e caldaie).
P27	30/04/2013	Il proponente dovrà inviare a Regione Piemonte, Provincia di Torino,	PI (§ 9.4 pag. 36)	SI	Trasmissione del 1° Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		Comune di Torino e ARPA Piemonte una relazione annuale contenente: 15.1. indicazioni sull'area servita dalla centrale di cogenerazione e teleriscaldamento, con particolare riferimento alla volumetria degli edifici riscaldati, al calore fornito per usi industriali, tele raffrescamento o altri scopi e a eventuali prospettive di ampliamento; 15.2. diagrammi di carico termico sotto forma di grafico o di tabella dei singoli componenti la centrale, relativi all'anno analizzato; 15.3. una quantificazione dell'energia primaria impiegata, dell'energia elettrica prodotta e del calore effettivamente utilizzato; 15.4. l'indicazione del numero e della durata delle operazioni di accensione e spegnimento della linea turbogas nonché delle relative emissioni massiche di NOx prodotte.	PMC (pag. 37)		23/04/2013.
P28	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Si prescrive di effettuare, durante l'esercizio, il monitoraggio periodico con frequenza semestrale di aldeide formica e COT per il Generatore di Vapore a Recupero, secondo le modalità indicate nel piano di monitoraggio e controllo al quale si rimanda.	PI (§ 9.4 pag. 36)	SI	Per i monitoraggi delle emissioni in atmosfera nel corso dell'anno 2012 (ciclo combinato), previste nello scadenziario ambientale, sono state effettuate le seguenti indagini analitiche dell'aldeide formica e COT: - Autocontrollo delle emissioni in atmosfera camino C1 (Ciclo Combinato) effettuato il 10/08/2012, report laboratorio di analisi n. R533912, con riportate le determinazioni di Aldeide Formica e COT (concentrazione e flusso di massa). - Autocontrollo delle emissioni in atmosfera camino C1 (Ciclo

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					Combinato) effettuato il 17/12/2012, report laboratorio di analisi n. 31153/2012, con riportate le determinazioni di Aldeide Formica e COT (oltre ad altri inquinanti). - Autocontrollo delle emissioni in atmosfera camino C1 (Ciclo Combinato) effettuato il 13/02/2013, con riportate le determinazioni di Aldeide Formica e COT (oltre ad altri inquinanti).
P29	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le emissioni relative agli impianti di combustione alimentati a gasolio durante gli occasionali periodi di funzionamento (gruppi elettrogeni e motopompe antincendio), devono essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 per tali impianti.	PI (§ 9.4 pag. 37)	SI	
P30	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	In caso di attivazione di nuove attività, e/o nuovi punti di emissione relativi a impianti di cui all'art. 269, comma 14 del D.lgs. 152/06, il Gestore dovrà inoltrare una comunicazione all'Autorità competente ai sensi dell'art. 269, comma 15 dello stesso.	PI (§ 9.4 pag. 37)	NO	Non sono state attivate nuove attività e/o nuovi punti di emissione di cui all'Allegato IV, Parte I della Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.(comma 14 dell'art. 269 abrogato nel 152/2006 attualmente in vigore).
P31	-	Al fine di contenere le emissioni non convogliate, sia fuggitive che diffuse, il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione perdite e riparazione e dovrà essere trasmesso all'Autorità di Controllo entro tre mesi dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.	PI (§ 9.4 pag. 37)	SI	Impianto ancora in costruzione al momento dell'ottenimento dell'AIA (04/01/2010). Programma di manutenzione periodico predisposto (cod. doc. PT- emFugToNord) ed inviato ad ISPRA con comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. 02346/PT/in140 del 06/02/2013.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P32	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le acque di scarico e le rispettive reti di raccolta, dovranno essere distinte in meteoriche, domestiche e industriali. Come riportato nella domanda di AIA, si individuano pozzetti parziali per il controllo degli inquinanti pertinenti i relativi scarichi: per le acque meteoriche 1) pozzetto ML per le acque di prima pioggia, con riferimento anche al Regolamento della Regione Piemonte, con i parametri inquinanti pH, Cloruri, Azoto ammoniacale come NH4, Idrocarburi Totali, BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali e 2) pozzetto MN per le acque di seconda pioggia pH, Idrocarburi Totali, Solidi Sospesi Totali. Per le acque industriali 3) pozzetto AD per le acque di processo varie + pozzetto AL per le acque di processo provenienti dal sistema automatico di neutralizzazione i parametri inquinanti riportati in Tabella III Allegato 5 Parte 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Per le acque di processo il limite per i solidi sospesi è di 40 mg/l; acque domestiche 5) pozzetto per le acque provenienti dai servizi igienico-sanitari i parametri e relativi limiti dovranno essere conformi al Regolamento Comunale di	PI (§ 9.6 pag. 37-38)	SI	Il punto di immissione denominato AD risulta erroneamente indicato nell'autorizzazione, in quanto tale punto rappresenta l'immissione delle acque domestiche e non le "acque di processo varie"; tale incongruenza è stata segnalata da Iren Energia S.p.A. con comunicazione del 21/09/2011 prot. n. 20150/PjTN/d900/so inviata con PEC agli Enti competenti.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		pubblica fognatura.			
P33	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici necessari a garantire il rispetto dei limiti previsti dal DPCM 14/11/97, nonché dei limiti differenziali limitatamente ai nuovi impianti ai sensi della Circolare Ministro dell'Ambiente 06/09/04.	PI (§ 9.7 pag. 39)	SI	Accorgimenti adottati in fase di costruzione dell'impianto.
P34	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il proponente dovrà effettuare appropriate campagne di monitoraggio per la verifica dei livelli sonori durante l'esercizio della centrale, con particolare attenzione alle eventuali componenti tonali e comunicare i risultati delle misurazioni all'ARPA Piemonte. Le modalità di esecuzione di dette campagne, l'ubicazione dei punti di misura e le modalità di trasmissione dei dati, saranno indicate dall'ARPA prima dell'avvio della centrale. Sulla base delle risultanze dei monitoraggi il proponente si impegna comunque a realizzare eventuali ulteriori interventi di mitigazione, se necessari.	PI (§ 9.7 pag. 39) PMC (pag. 39)	SI	Lettera di Iren Energia S.p.A. Prot. n. 14025/PjTN/d900 inviata ad ARPA Piemonte e p.c. Regione Piemonte, avente per oggetto: Centrale Termoelettrica Torino Nord – Piano di monitoraggio acustico con Centrale in esercizio (post opera), in cui si trasmette in allegato il Piano di monitoraggio acustico. Effettuazione rilievi fonometrici tra il 23 ed il 30 luglio 2012: Relazione ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012. l'esame dei dati rilevati evidenzia il pieno rispetto dei limiti di emissione previsti localmente dalla zonizzazione comunale. Effettuato nel periodo compreso tra il 21 e 22 marzo 2013 (funzionamento attivo della Centrale) e tra il 12 e 15 aprile 2013 (fermata degli impianti) il Monitoraggio acustico in fase di esercizio della Centrale (Report ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013). Non risultano necessari interventi ulteriori interventi di mitigazione del rumore.
P35	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le aree attorno al serbatoio del generatore diesel, delle pompe antincendio, che comprendono anche pompe, filtri, giunzioni flangiate e tubazioni dovranno essere ciascuna dotate di pozzetto di raccolta con	PI (§ 9.8 pag. 39)	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		sistema di pompaggio per l'invio delle acque oleose o degli spillamenti di olio all'impianto di trattamento.			
P36	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutte le attrezzature con sistemi di lubrificazione ad olio, anche se localizzati in aree chiuse e protette dalla pioggia, devono essere dotati di bacini di contenimento dimensionati opportunamente in funzione dei potenziali sversamenti.	PI (§ 9.8 pag. 39)	SI	Le attrezzature in questione sono dotate di bacini di contenimento metallici opportunamente dimensionati.
P37	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Per tutti gli altri componenti che contengono olio lubrificante e che sono esposti alla pioggia, devono essere previste aree di collettamento che drenino verso l'impianto di trattamento per gravità o mediante sistemi di pompaggio/trasferimento.	PI (§ 9.8 pag. 40)	NO	Non sono presenti componenti/apparecchiature contenenti olio lubrificante esposte alla pioggia.
P38	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti gli stoccaggi di materie prime devono essere dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati per la raccolta di eventuali sversamenti.	PI (§ 9.8 pag. 40)	SI	I serbatoi di HCl, NaOH, acque oleose e NH ₃ dotati di bacini di contenimento per la raccolta di eventuali sversamenti.
P39	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni contaminazione dei corpi idrici recettori, nonché la formazione di polveri nell'ambiente circostante.	PI (§ 9.8 pag. 40)	SI	Tutte le aree interne della Centrale in cui può avvenire la movimentazione di rifiuti sono asfaltate. La piattaforma rifiuti è dotata di copertura ed è pavimentata in modo impermeabile. Comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. 04048/PT/in140 del 27/02/2013, con riferimento al "Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29, comma decies" del 20/02/2013: area di stoccaggio rifiuti speciali: realizzazione di soprizzo dei

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					pozzetti presenti nell'area di deposito temporaneo dei rifiuti di circa 20 cm dal livello della pavimentazione, per impedire che eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi possano confluire nei pozzetti in questione.
P40	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Presso l'impianto deve essere tenuto apposito quaderno di manutenzione sul quale devono essere annotati gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata.	PI (§ 9.8 pag. 40)	SI	Applicativo informatico SAP-PM per la gestione della manutenzione.
P41	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche.	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	I rifiuti speciali prodotti presso la Centrale sono preventivamente caratterizzati, attraverso campionamento e analisi chimico-fisica da parte di laboratorio esterno accreditato ACCREDIA, per l'identificazione del corretto codice CER ed il successivo conferimento alle attività di recupero/smaltimento. Si veda il punto "4.Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti", per il dettaglio delle singole caratterizzazioni analitiche dei rifiuti speciali prodotti.
P42	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Al fine di una corretta gestione sia interna che esterna, il Gestore deve effettuare una tantum la caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti, e comunque ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime ed ausiliarie che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	Si veda P41.
P43	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere effettuato in modo	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	Le procedure di campionamento dei rifiuti speciali sono effettuate ai sensi della norma UNI 10802:2004; con riferimento riportato nel rapporto di prova di ogni rifiuto speciale analizzato

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802, Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati. Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale.			per l'attribuzione del codice CER.
P44	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il conferimento dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore, in particolare il Gestore è tenuto a verificare che il soggetto a cui vengono consegnati i rifiuti sia in possesso delle necessarie autorizzazioni valide.	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	Tale verifica avviene preliminarmente all'effettuazione delle gare per individuare i soggetti a cui verranno consegnati i rifiuti speciali. Il sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2004 garantisce inoltre la verifica della validità delle autorizzazioni in questione.
P45	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I rifiuti prodotti vanno annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dall'articolo 190 del D.Lgs.152/2006 e durante il loro trasporto devono essere accompagnati dal formulario di identificazione. Il trasporto deve avvenire nel rispetto della normativa di settore. In particolare, i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità alla normativa ADR in materia di sostanze pericolose.	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	La registrazione dei rifiuti speciali prodotti viene effettuata nel <u>registro di c/s</u> vidimato ed intestato ad Iren Energia S.p.A. per l'unità locale di strada del Pansa SNC Torino; il trasporto degli stessi avviene utilizzando un <u>Formulario di identificazione</u> vidimato ed intestato ad Iren Energia S.p.A. Viene applicata la normativa ADR per i rifiuti speciali pericolosi individuati attraverso l'analisi effettuata dal consulente per il trasporto in ADR, appositamente nominato.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P46	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	La piattaforma coperta dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi denominata R1 è destinata esclusivamente a contenere rifiuti, il serbatoio di stoccaggio delle acque oleose aventi CER 13.05.07* denominato R2 è fisicamente separato dagli altri serbatoi destinati a contenere HCl, NaOH e NH ₃ .
P47	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti non pericolosi che devono essere opportunamente separate;	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	Comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000076/PT/in140 del 18/03/2013, con riferimento al “Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29, comma decies” del 19-20/02/2013 - piattaforma di stoccaggio rifiuti speciali [R1]: realizzazione di pannelli grigliati fissi di separazione, tra il settore di stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi ed il settore di stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi.
P48	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Ciascun area di stoccaggio deve essere contrassegnata da tabelle, ben visibili per dimensione e collocazione, indicanti le norme di manipolazione dei rifiuti per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente; devono, inoltre, essere riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati,	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	Ogni singolo rifiuto è identificato attraverso un cartello riportante: <i>denominazione del rifiuto, codice CER, stato fisico, pericolosità.</i> Comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000418/PT/in140 del 09/05/2013, con riferimento alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-2013-0008631 del 11/04/2013, sono state predisposte nuove tabelle con le norme per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente, in particolare, per ogni codice CER, sono riportate: - le istruzioni per la gestione dei rifiuti; - le istruzioni per la movimentazione dei rifiuti liquidi; - istruzioni in caso di sversamento accidentale di rifiuti liquidi; - sicurezza e salute dei lavoratori, istruzioni per la gestione dei rifiuti pericolosi.
P49	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La superficie di tutte le aree di deposito deve essere impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti,	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	La piattaforma di deposito dei rifiuti speciali denominata R1 presenta la pavimentazione impermeabilizzata con specifica vernice antiacido.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P50	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le aree di stoccaggio devono essere dotate di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici;	PI (§ 9.9 pag. 40)	SI	La piattaforma di deposito dei rifiuti speciali denominata R1 presenta una copertura di tipo metallico per tutta l'estensione della superficie della stessa, in modo da proteggere dagli agenti atmosferici tutti i rifiuti presenti in deposito.
P51	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere collettate ed inviate all'impianto di trattamento dei reflui.	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	La piattaforma rifiuti denominata R1, essendo coperta, non è interessata dal dilavamento delle acque meteoriche.
P52	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le vasche utilizzate per lo stoccaggio dei fanghi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto, essere attrezzate con coperture ed essere provviste di sistemi in grado di evidenziare e contenere eventuali perdite.	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	Non sono presenti vasche utilizzate per lo stoccaggio di fanghi. La piattaforma rifiuti R2 è costituita da un serbatoio in vetroresina di raccolta del rifiuto liquido con CER 13.05.07* posto all'interno di un bacino di contenimento rivestito di piastrelle antiacido.
P53	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Il serbatoio fisso denominato R2 di raccolta del rifiuto liquido con CER 13.05.07* è in vetroresina con la dotazione di sistemi di travaso da serbatoio ad autobotte.
P54	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivi anti traboccamento o	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Il serbatoio fisso denominato R2 di raccolta del rifiuto liquido con CER 13.05.07* è dotato di dispositivi che, in base ad allarmi di alto livello, bloccano il riempimento del serbatoio prima del raggiungimento della capacità massima. Il serbatoio è

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello			dotato di un indicatore di livello esterno del tipo ad asta graduata, nonché di una misura digitale di livello riportata su PC in sala controllo.
P55	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Nella piattaforma denominata R1 i rifiuti speciali vengono raccolti per tipologie omogenee attraverso specifici contenitori (cassoni scarrabili, big-bag, fusti metallici). La superficie della piattaforma e la disposizione dei suddetti contenitori consentono una facile ispezione degli stessi. Per il serbatoio fisso denominato R2, contenente il rifiuto liquido con CER 13.05.07*, la disposizione all'esterno e la presenza alla base di idoneo bacino di contenimento consentono una facile ispezione di tutti i lati del serbatoio.
P56	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi anti traboccamento e contenimento, le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente; sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Il serbatoio fisso denominato R2 di raccolta del rifiuto liquido con CER 13.05.07* è dotato di dispositivi che bloccano il riempimento al raggiungimento di un livello max di sicurezza preimpostato, nonché di bano di contenimento in muratura rivestito di piastrelle antiacido. Per i due fusti della capacità di circa 220 litri cadauno, predisposti per la raccolta dell'olio minerale esausto, le operazioni di riempimento sono effettuate da operatori che ne garantiscono il corretto riempimento attraverso specifico dispositivo anti traboccamento da posizionare al di sopra del fusto durante tali operazioni. I due fusti sono posizionati al di sopra di supporto metallico dotato di grigliato e bacino di contenimento per la raccolta di eventuali perdite. Tutti i contenitori predisposti per la raccolta di rifiuti speciali liquidi o solidi (piattaforme R1 e R2), sono dotati di cartelli per la corretta identificazione del rifiuto contenuto (denominazione, codice CER, stato fisico, pericolosità).
P57	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	I contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Il serbatoio fisso denominato R2 di raccolta del rifiuto liquido con CER 13.05.07* è dotato alla base di bacino di contenimento in muratura rivestito di piastrelle antiacido di

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>				capacità pari a quella del serbatoio (50 mc). Presso la piattaforma R1 i fusti metallici sono posizionati al di sopra di supporto metallico dotato di bacino di contenimento della capacità di un fusto.
P58	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	I recipienti predisposti vengono utilizzati sin dall'origine esclusivamente per la tipologia di rifiuto prevista di rifiuto, in altri casi vengono utilizzati contenitori tipo big-bag che vengono conferiti contestualmente al rifiuto che contengono.
P59	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	La produzione dell'olio esausto avviene secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/92, ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 6. L'art. 264 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha abrogato, tra l'altro, l'art. 8 "Registro degli oli usati" del D.Lgs. 95/92, per cui le movimentazioni degli oli minerali esausti sono riportate nel Registro di c/s previsto dal DM 148/1998. Come da disposizioni del D.M. 392/1996 la capacità max di stoccaggio prevista nella piattaforma R1 degli oli minerali esausti è inferiore a 500 litri, pertanto non occorre soddisfare i requisiti previsti dall'Allegato C del D.M.
P60	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il deposito di eventuali batterie al piombo derivanti dall'attività di manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	Attualmente, con la recente entrata in esercizio della Centrale, non è prevista la produzione di tale rifiuto.
P61	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	L'eventuale trattamento di rifiuti liquidi deve essere effettuato in accordo con quanto disciplinato dal DM 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione ed	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	Non viene effettuato il trattamento di rifiuti speciali.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		utilizzo delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti" in relazione alle specifiche sostanze pericolose in esse contenute.			
P62	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La gestione dei rifiuti deve essere basata sui principi di riduzione, utilizzo e riciclaggio, in modo da minimizzare la quantità di rifiuti prodotti e da ridurre l'impatto sull'ambiente.	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 ed il monitoraggio e consuntivazione dei dati riguardanti la tipologia dei rifiuti speciali prodotti e l'andamento nel tempo, consentono di ottemperare a tale disposizione.
P63	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I rifiuti prodotti rientrano nelle due categorie principali urbani (derivanti dalle attività di manutenzione e domestiche) e speciali ulteriormente suddivisi in non pericolosi e pericolosi, secondo le disposizioni indicate all'art. 184 comma 5 del D.Lgs. 152/06.	PI (§ 9.9 pag. 41)	-	-
P64	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Devono essere raccolti in maniera differenziata e stoccati in appositi contenitori suddivisi per tipologia di rifiuto, evitando mescolamenti, conformemente a quanto segue:	PI (§ 9.9 pag. 41)	-	-
P65	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	i diluenti per vernici, i solventi infiammabili, derivanti da attività manutentive dovranno essere stoccati in un'apposita area in base alla loro potenziale pericolosità;	PI (§ 9.9 pag. 41)	NO	Attualmente, in considerazione della recente realizzazione della Centrale, tale tipologia di rifiuto speciale non è stata ancora prodotta. E' previsto che in caso di produzione del rifiuto lo stoccaggio avvenga presso la piattaforma coperta denominata R1, predisponendo lo specifico contenitore e cartello identificativo ed effettuando la prevista caratterizzazione chimico-fisica.
P66	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	i contenitori per prodotti chimici vuoti data la possibile presenza di residui	PI (§ 9.9 pag. 41)	SI	Presso la piattaforma coperta denominata R1 è presente uno specifico contenitore per la raccolta dei

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	dovranno essere stoccati separatamente;			contenitori/imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze.
P67	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Gli oli esausti, acidi, batterie esauste ed accumulatori, stracci oleosi, panni assorbenti oleosi, aerosol, vernici, ed altri rifiuti speciali dovranno essere differenziati e stoccati separatamente in base alla tipologia di appartenenza, separati da quelli non pericolosi e dai rifiuti pericolosi non compatibili.	PI (§ 9.9 pag. 41-42)	SI	In caso di produzione di tali tipologie di rifiuti speciali verranno stoccati presso la piattaforma coperta denominata R1, separando quelli pericolosi da quelli non pericolosi e per singolo codice CER.
P68	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il carbone attivo esausto deve essere stoccato in apposito contenitore sigillato e conferito al produttore per la rigenerazione.	PI (§ 9.9 pag. 42)	NO	In considerazione della recente realizzazione della Centrale tale tipologia di rifiuto non è stata ancora prodotta, nel caso lo fosse il rifiuto sarà stoccato presso la piattaforma coperta denominata R1 secondo le modalità prescritte.
P69	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Al fine di consentire il corretto smaltimento o recupero è necessario che i reparti produttivi effettuino la caratterizzazione dei rifiuti non identificati; i campioni dovranno essere prelevati unicamente da personale competente in modo da assicurare che vengano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza e che vengano utilizzate le idonee attrezzature; il campionamento verrà effettuato in modo che i campioni prelevati siano rappresentativi e debitamente etichettati; una volta caratterizzati e classificati, i rifiuti verranno debitamente stoccati ed imballati.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Tutte le tipologie di rifiuti speciali prodotti vengono preventivamente caratterizzati attraverso analisi chimico-fisica per l'identificazione del CER (si veda a tal proposito le caratterizzazioni effettuate sin ora nel punto 4. "Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti" del DAP). Il campionamento è effettuato da laboratorio esterno accreditato ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P70	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Una volta classificati e differenziati, rispettando i limiti temporali o quantitativi previsti dal deposito temporaneo dell'art. 183 del D.Lgs.152/06, i rifiuti devono essere debitamente stoccati ed imballati nelle specifiche aree dedicate alla gestione dei rifiuti pericolosi e non della centrale, dotate di un opportuno sistema di copertura.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	I rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi sono stoccati nell'apposita piattaforma coperta denominata R1. La gestione dei rifiuti avviene secondo il criterio temporale del deposito temporaneo dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
P71	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	L'area di stoccaggio rifiuti deve essere oggetto di regolari ispezioni per verificare il rispetto dei limiti di volume, durata di permanenza con sistema di contenimento descritto capace di raccogliere e convogliare le acque di dilavamento e gli eventuali sversamenti accidentali, con divieto di svolgere lavori che comportino l'uso di fiamme libere o attività che possano potenzialmente produrre scintille senza l'adozione di idonee precauzioni. Deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di sversamenti accidentali.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	La piattaforma rifiuti è oggetto di regolari ispezioni secondo le tempistiche dettate dal criterio di gestione del deposito temporaneo e secondo quanto previsto dall'AIA. Comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. 04048/PT/in140 del 27/02/2013, con riferimento al “ <i>Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29, comma decies</i> ” del 20/02/2013 - area di stoccaggio rifiuti speciali: realizzazione di soprizzo dei pozzetti presenti nell'area di deposito temporaneo dei rifiuti di circa 20 cm dal livello della pavimentazione, per impedire che eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi possano confluire nei pozzetti in questione.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P72	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La presenza di buone procedure operative e di manutenzione devono garantire la caratterizzazione dei rifiuti attraverso analisi chimiche, la loro separazione in base alla specifica tipologia, ed un sistema interno di rintracciabilità di rifiuti.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	In base alle procedure definite dal Sistema di Gestione Ambientale si ha: - la caratterizzazione dei rifiuti speciali avviene attraverso analisi chimiche effettuate da laboratori esterni accreditati ACCREDIA; - la separazione dei rifiuti speciali prodotti in specifici contenitori in base ad ogni specifica tipologia; - sistema interno di rintracciabilità dei rifiuti attraverso la compilazione della documentazione prevista dalla normativa ambientale di riferimento (registro di c/s e formulario di identificazione), registrazioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia S.p.A.
P73	30/04/2013 30/04/2014	Eventuali rifiuti prodotti oltre quelli forniti dal Gestore nella domanda di AIA dovranno essere comunicati all'AC preposta per il controllo nel reporting annuale.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P74	30/04/2013 30/04/2014	Inoltre il Gestore deve comunicare all'Autorità Competente per il controllo entro il mese di maggio di ogni anno la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente (reporting annuale).	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P75	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	E' necessaria la presenza di un SGA per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti, per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi, per mettere a disposizione (ed archiviare e conservare) all'autorità di controllo tutti i certificati analitici per	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Sistema di Gestione Ambientale della Centrale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato CSQ n. 9191.AEM5, emissione corrente: 10/05/2012, data scadenza: 14/04/2015).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato specificando le metodiche utilizzate.			
P76	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Reporting annuale)	Qualora la eventuale produzione di rifiuti pericolosi oli esausti, superi i 300 kg anno, è fatto obbligo, ai sensi del D.lgs. 95/92, per il detentore il rispetto delle condizioni di cui al decreto stesso. A tal fine il Gestore deve comunicare nel reporting ambientale annualmente all'autorità competente ed all'ente di controllo, le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste qualora il quantitativo di olio esausto prodotto superi i 300 kg anno.
P77	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore deve infine garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti, in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione; per tale attività il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo).	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Indicazione, nella documentazione di riferimento per la gestione dei rifiuti speciali del Sistema di Gestione Ambientale, dell'adozione ed applicazione del criterio temporale nella gestione del deposito temporaneo.
P78	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore deve verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, ogni mese, lo stato di giacenza di eventuali depositi temporanei, sia come somma delle	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Utilizzo della Tabella 11 "Monitoraggio depositi dei rifiuti" come da PMC (si veda P148 del DAP) attraverso la compilazione mensile di una scheda con l'elenco e le quantità dei rifiuti in deposito.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi.			
P79	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Devono altresì essere controllate le etichettature.	PI (§ 9.9 pag. 42)	SI	Attività svolta durante le verifiche periodiche della piattaforma rifiuti.
P80	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	In considerazione di possibili miglioramenti delle prestazioni ambientali dell'impianto, su proposta del Gestore si raccomanda di adottare un sistema di gestione ambientale SGA conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e la registrazione secondo il regolamento EMAS per tutta la durata dell'AIA, con procedure e modalità operative per la prevenzione degli incidenti, emissioni e sversamenti incidentali verso l'ambiente di prodotti inquinanti. Ove queste certificazioni/registrazioni dovessero decadere, il Gestore deve darne immediata comunicazione all'Autorità Competente. Qualora le suddette decadano passati cinque anni dalla presente autorizzazione, il Gestore informa immediatamente l'AC e provvede a presentare domanda di rinnovo di AIA.	PI (§ 9.10 pag. 43)	SI/NO	Sistema di Gestione Ambientale della Centrale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato CSQ n. 9191.AEM5, emissione corrente: 10/05/2012, data scadenza: 14/04/2015). Adozione della registrazione EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 prevista entro il 2013.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P81	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il Gestore deve operare per poter tener conto delle normali esigenze di manutenzione e di eventuali malfunzionamenti, operando scelte che consentano, compatibilmente con le regole di buona pratica e di economia, la disponibilità di macchinario di riserva finalizzato all'effettuazione degli interventi di manutenzione, ovvero a fronteggiare eventi di malfunzionamento, senza determinare effetti ambientali di rilievo. A tal fine, il Gestore registra e comunica all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo, gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali.	PI (§ 9.11 pag. 43)	SI	Non sono emerse problematiche di malfunzionamenti e correlate esigenze di manutenzione con ricadute ambientali.
P82	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Allo stesso modo il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti, ed a tal fine il Gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti. A questo proposito si considera, in particolare, una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di	PI (§ 9.11 pag. 43)	SI	Sistema di Gestione Ambientale della Centrale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato CSQ n. 9191.AEM5, emissione corrente: 10/05/2012, data scadenza: 14/04/2015). Non sono avvenuti malfunzionamenti ed incidenti con rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente. Predisposto Piano di emergenza, evacuazione e primo soccorso della Centrale Torino Nord, codice PE_TN_01 presente sul sistema documentale "Alfresco".

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.			
P83	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo. In caso di eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti, di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (per mail e/o fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente e all'Ente di controllo.	PI (§ 9.11 pag. 43)	NO	Non sono avvenuti malfunzionamenti ed incidenti con rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente. Predisposto fac-simile di lettera su applicativo documentale "Alfresco" per la comunicazione, al Ministero dell'Ambiente, ISPRA, ARPA Piemonte, Comune di Torino, Comune di Collegno ASLTO1, di inconvenienti/incidenti che influiscano sull'ambiente. Predisposto Registro inconvenienti e/o incidenti che influiscono in modo significativo sull'ambiente su applicativo documentale Alfresco.
P84	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per	PI (§ 9.11 pag. 43)	SI	Non sono avvenuti malfunzionamenti ed incidenti con rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente. Si veda quanto riportato nel Piano di emergenza dell'impianto.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti. Il Gestore inoltre deve accertare le cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione. Sono fatte salve tutte le prescrizioni, oneri ed obblighi derivanti dalla normativa in vigore.			
P85	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	In relazione ad una eventuale dismissione di tutta o parte della centrale termoelettrica, il Gestore, tre anni prima della scadenza prevista, dovrà predisporre un piano di bonifica e recupero ambientale del sito, finalizzato a un ripristino delle condizioni iniziali. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs.	PI (§ 9.12 pag. 44)	NO	Attualmente non è prevista la dismissione dell'impianto.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		152/06 e s.m.i.			
P86	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Fermo restando quanto previsto all'art 10 del D.Lgs. 59/2005, il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto.	PI (§ 15 pag. 46)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 28784/PT/so del 15/12/2010 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale n° DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Comunicazione modifiche non sostanziali. Tali modifiche riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del numero delle caldaie di integrazione e riserva da 4 a 3 (potenza complessiva invariata); - aggiunta di una caldaia ausiliaria per la riduzione dei tempi di avviamento del ciclo combinato; - aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza da 1000 KVA; - modifica della forma planimetrica dell'aerotermo fermo restando la potenzialità di dissipazione.
P87	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	1. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME - CONSUMI/UTILIZZI DI MATERIE PRIME Devono essere registrati i consumi di metano, gasolio, oli lubrificanti e deve essere compilata la Tabella 1. (Tabella 1 - Consumi di sostanze e combustibili)	PMC (pag. 5)	SI	Lettera Iren Energia prot. n. 20150/PjTN/d900/so del 21/09/2011: La Tabella 1 - Consumi di sostanze e combustibili alla voce "oli lubrificanti" prevede come "Modalità di registrazione dei controlli" il Registro fiscale per gli oli minerali UDT. Presso la Centrale Torino Nord non è previsto un deposito di oli minerali (L. n. 239/2004), non è quindi presente un registro fiscale UDT. Per le modalità dei controlli si propone la "compilazione file" come per le altre sostanze e combustibili presenti. Lettera ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012: "Paragrafo 1. Approvvigionamento e gestione materie prime", si concorda per la "compilazione file" quale modalità di registrazione dei controlli relativi agli oli lubrificanti. Come prescritto in Tabella 1: - la registrazione del consumo di gas naturale del ciclo combinato, delle caldaie di integrazione e riserva e della

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					<p>caldaia ausiliaria avviene con contatore e registratore fiscale in continuo con registrazione su file;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il gasolio dei Gruppi elettrogeni di emergenza e della motopompa sono presenti tabelle di registrazione dei consumi di gasolio ad ogni accensione: sarà predisposta una procedura che ottimizzi l'attuale sistema di registrazione (Verbale ISPRA di svolgimento dell'attività di controllo ordinario del 19/02/2013); - per l'ammoniaca la registrazione avviene sulla base dei documenti di trasporto: la suddetta registrazione sarà integrata con i dati provenienti da DCS relativi ai livelli dei serbatoi riportati in consumi giornalieri di ammoniaca (Verbale ISPRA di svolgimento dell'attività di controllo ordinario del 19/02/2013); - per l'acido cloridrico in soluzione, il sodio idrossido in soluzione e i deossigenanti/alcalinizzanti la registrazione dei pesi avviene dai documenti di trasporto.
P88	30/04/2013 30/04/2014	CARATTERISTICHE DEI COMBUSTIBILI PRINCIPALI Il gestore dovrà provvedere a fornire, con cadenza annuale, copia dei verbali di misura giornalieri relativi al gas naturale e all'ammoniaca in soluzione al 25% concernenti i quantitativi prelevati durante l'anno con le relative caratteristiche, copia dei verbali di misura del gasolio.	PMC (pag. 6)	SI	Lettera Iren Energia prot. n. 20150/PjTN/d900/so del 21/09/2011: <ul style="list-style-type: none"> - vengono richieste copie dei "verbali di misura giornalieri relativi al gas naturale e all'ammoniaca in soluzione al 25%". A tale riguardo si evidenzia che relativamente al gas naturale sarà possibile utilizzare verbali di misura mensili (con riepiloghi giornalieri), redatti da SNAM RETE GAS, ma relativamente all'ammoniaca in soluzione non esistono "verbali di misura giornalieri" e non sarà utilizzata come combustibile. Per tale prodotto si propone quanto già previsto nella Tabella 1 del Piano di Monitoraggio e Controllo"; - Relativamente al gasolio si precisa che l'utilizzo in Centrale sarà limitato alle prove periodiche dei gruppi di emergenza (gruppi elettrogeni e motopompa antincendio), pertanto non è

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					<p>prevista la realizzazione di un deposito di oli minerali (vedi Legge n° 239/2004). Conseguentemente non saranno disponibili “verbali di misura giornalieri”, ma unicamente i documenti di accompagnamento semplificati (DAP) relativi agli approvvigionamenti del combustibile. Anche per tale prodotto si propone quanto già previsto nella Tabella 1 sopra citata.</p> <p>Lettera ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012: Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC): "Paragrafo 1. Approvvigionamento e gestione materie prime", ...</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la misura giornaliera del gas naturale, il gestore ha facoltà di utilizzare i verbali di misura mensili con riepiloghi giornalieri (redatti da SNAM RETE GAS), con indicazione delle singole quantità consumate dal ciclo combinato e dalle caldaie di integrazione e riserva, come indicato nella Tabella 1, pag. 5 del PMC; - per la misura dell'ammoniaca in soluzione, è fatto salvo quanto indicato in Tabella 1, pag. 5 del PMC; - per la misura del gasolio, oltre a quanto indicato in tabella 1, pag 5 del PMC, dovrà essere prodotta, con cadenza annuale, una scheda tecnica (elaborata dal fornitore) attestante le caratteristiche commerciali del gasolio utilizzato. <p>Copia dei verbali di misura mensili con riepiloghi giornalieri, trasmessi nel Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013.</p>
P89	30/04/2013 30/04/2014	Per il gasolio devono essere prodotti, oltre ai verbali di misura, anche una scheda tecnica (elaborata dal fornitore	PMC (pag. 6)	SI	Rapporto di prova del gasolio INNOVHUB N. 201301848 del 22/04/2013, trasmesso nel Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		o redatta dal gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) che riporti quanto indicato nella tabella seguente.			
P90	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Per la gestione dei serbatoi interrati e delle linee di distribuzione del gasolio deve essere prodotta documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e controllo. (Tabella pag. 6-7)	PMC (pag. 6-7)	SI	Attività inserita nella ciclica dell'applicativo informatico di gestione della manutenzione SAP-PM.
P91	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Reporting annuale)	Per le altre materie prime dell'impianto, il gestore dovrà effettuare gli opportuni controlli alla ricezione e successivamente compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale.	PMC (pag. 7)	SI	Gestione delle materie prime tramite SAP. Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P92	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Reporting annuale)	CONSUMI IDRICI Contestualmente al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il consumo della stessa distinguendo tra quella per uso domestico e quella ad uso industriale. Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte con cadenza mensile, specificando anche la destinazione dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.); deve essere altresì compilato il rapporto tecnico riassuntivo con cadenza annuale. (Tabella 2 - consumi idrici)	PMC (pag. 7)	SI	Registrazioni dei consumi effettuate con cadenza mensile. Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P93	<i>Prescrizione valida per tutta</i>	CONSUMI ENERGETICI Devono essere registrati, con cadenza	PMC (pag. 8)	SI	Vengono effettuate le registrazioni richieste dalla tabella 8.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>la durata dell'AIA</i>	giornaliera, in consumi di energia elettrica e deve essere compilata la seguente Tabella 3 riepilogativa con Rapporto con cadenza annuale (Tabella 3 - Consumi di energia elettrica)			
P94	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	2. MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA Per quanto attiene all'identificazione dei punti di emissione in aria, quelli da considerare sono riportati nella seguente Tabella 4: (Tabella 4 - Punti di emissione convogliata)	PMC (pag. 8)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 28784/PT/so del 15/12/2010 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale n° DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Comunicazione modifiche non sostanziali. Tali modifiche riguardano: - riduzione del numero delle caldaie di integrazione e riserva da 4 a 3 (potenza complessiva invariata); aggiunta di una caldaia ausiliaria per la riduzione dei tempi di avviamento del ciclo combinato; - aggiunta di un gruppo elettrogeno di emergenza da 1000 KVA; - modifica della forma planimetrica dell'aerotermo fermo restando la potenzialità di dissipazione.
P95	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Su ognuno dei punti riportati in Tabella 4 (C1; C2; C3; C4; C5) devono essere realizzate due prese (per il camino principale e per le canne delle caldaie ausiliarie), del diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia con foro filettato 3" gas. Tali prese devono essere posizionate ad un'altezza compresa tra 1,3 e 1,5 m. dal piano di calpestio. Deve altresì essere realizzata una piattaforma di	PMC (pag. 9)	SI	<i>Camino (C1) GVR</i> Nella piattaforma sono presenti diverse prese di campionamento dotate di controflangia di dimensioni idonee ed in particolare: - 2 prese poste all'estremità della piattaforma asservite ai campionamenti discontinui; - 1 presa in prossimità del punto di campionamento dello SME per le misure con il sistema di riferimento; - 6 prese poste alla base del piano di calpestio per l'effettuazione di campionamenti su linee parallele. Il piano di calpestio della piattaforma è costituito da un grigliato metallico in cui non è presente un rivestimento continuo.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		lavoro provvista, sul piano di calpestio, di un rivestimento continuo con caratteristiche antiscivolo e agevolmente amovibile. Sul camino 1 la piattaforma deve avere il piano di lavoro con una superficie di almeno 5 mq e deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc, nonché di linea telefonica per collegamento alla sala controllo.			Come da comunicazione Iren Energia prot. n. IE000076/PT/in140 del 18/03/2013, e con riferimento alle prescrizioni riportate nel "Verbale di controllo ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29, comma decies" del 19-20/02/2013, è stato predisposto un rivestimento continuo amovibile, da posizionare sulla piattaforma di campionamento del camino. La piattaforma è dotata di illuminazione e quadro elettrico. <i>Camini (C2, C3, C4, C5) Caldaie.</i> Ognuno dei camini delle caldaie di integrazione e riserva e della caldaia ausiliaria è dotato di due prese di campionamento fumi dotate di controflangia secondo le caratteristiche prescritte
P96	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il punto di prelievo deve essere protetto dagli agenti atmosferici mediante una copertura fissa. Il punto di prelievo sul camino 1 deve essere dotato di montacarichi per il trasporto dell'attrezzatura, con portata fino a 300 kg ed adatto a trasportare strumenti della lunghezza fino a 3 metri.	PMC (pag. 9)	SI	E' presente una copertura limitatamente all'ingombro dei punti di prelievo ed il paranco.
P97	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	EMISSIONI DAI CAMINI E PRESCRIZIONI RELATIVE Gli autocontrolli dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la frequenza stabilita nella successiva Tabella 5. (Tabella 5 - Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera generatore di vapore a recupero GVR 1 e caldaie ausiliarie e di integrazione).	PMC (pag. 9-10-11)	SI	<i>GVR (C1):</i> - misura continua e registrazione del flusso di gas naturale: attuata; - misura e registrazione del tempo di transitorio: attuata da SME - misura continua e registrazione della temperatura, pressione e portata fumi: attuata da SME; - misura continua e registrazione NH3: attuata da SME; - misura continua e registrazione del CO e NOx: attuata da SME; - misura continua e registrazione del CO e NOx durante le fasi

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					<p>di avvio e/o spegnimento: attuata da SME;</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica mensile CO2: attuata con Piano di monitoraggio e protocollo di calcolo ETS: documento "PROT_CO2_TONORD"; - verifica semestrale di Aldeide formica, COT: effettuazione di analisi chimiche puntuali come da scadenziario ambientale (autocontrollo effettuato il 10/08/2012 Report laboratorio di analisi N. R533912; - verifica annuale Polveri totali e metalli: effettuazione di analisi chimiche puntuali come da scadenziario ambientale. <p><i>Caldaie (C2, C3, C4; C5):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - misura del flusso di gas naturale ad ogni accensione con registrazione; - misura continua e registrazione della temperatura, pressione e portata fumi: attuata da SME; - verifica annuale con campionamento ed analisi di laboratorio di NOx e CO: effettuazione di analisi chimiche puntuali come da scadenziario ambientale + misurazione in continuo con SME; - verifica annuale con campionamento ed analisi di laboratorio di VOC, IPA e metalli: effettuazione di analisi chimiche puntuali come da scadenziario ambientale.
P98	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2.5.	PMC (pag. 11)	SI	Viene effettuata una stima delle emissioni di PM ₁₀ e PM _{2,5} attraverso analisi chimica puntuale come da scadenziario ambientale (concentrazione e flusso di massa), si veda a proposito gli autocontrolli presenti nel punto 4 "Attività effettuate, nei periodi di riferimento" se non documentate nelle sezioni precedenti" del DAP.
P99	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	I sistemi di misura in continuo delle emissioni (SME) devono essere	PMC (pag. 11)	SI	Effettuazione delle Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) degli SME delle caldaie nelle seguenti date:

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	<p>sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, taratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14181:2005 sulla assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura.</p> <p>A) MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA NORMA UNI EN 14181 E CONSERVAZIONE DEI DATI PROVENIENTI DAL SISTEMA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI (PRECISAZIONI) Nell'ambito dell'attuazione della norma UNI EN 14181, come previsto dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali sinora emanate, i gestori ... sono tenuti alla trasmissione delle relazioni e dei corrispondenti Rapporti di Prova sulle Verifiche dei Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni. A tal proposito si rende noto che l'inserimento a sistema delle nuove rette di taratura dovrà essere effettuato a completamento delle operazioni di QAL2 e indipendentemente dalla trasmissione, comunque richiesta, della documentazione ad ISPRA, qualora i</p>	<p>Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 2)</p>		<ul style="list-style-type: none"> - dal 21 al 25/01/2013 una caldaia di integrazione e riserva; - dal 11 al 15/02/2013 una caldaia di integrazione e riserva; - dal 18 al 22/02/2013 una caldaia di integrazione e riserva, caldaia ausiliaria; - dal 04 al 08/03/2013 turbina a gas del ciclo combinato.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		<p>test previsti dalla norma siano stati superati, in particolare se il sistema di misura automatico delle emissioni ha superato i test di variabilità previsto in QAL2.</p> <p>GARANZIA E CONTROLLO DI QUALITA' (QA/QC) E UTILIZZO DI LABORATORI</p> <p>Il gestore che è dotato di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini (SMCE) dovrà in qualunque caso avvalersi, per l'analisi dei parametri di interesse, come previsto dalla norma di riferimento UNI EN 14181:2005 - Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici, di laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.</p>	<p>Comunica zione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 5)</p>		
P100	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore deve avere sempre disponibili bombole di gas certificate con garanzia di validità presso l'impianto, a concentrazioni paragonabili ai valori limite da verificare, e riferibili a campioni primari. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto Annuale.	PMC (pag. 12)	SI	<p>Sono presenti in Centrale bombole di gas campione certificate utilizzate per le normali attività di manutenzione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).</p> <p>Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.</p>
P101	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	Nel caso in cui, a causa di anomalie di funzionamento riguardanti il sistema di	PMC (pag. 12)	NO	Non sono avvenute anomalie di funzionamento degli SME di durata superiore a 24 ore.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	misura in continuo, non vengano acquisiti i dati concernenti uno o più inquinanti, dovranno essere operate le seguenti misure: 1) dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere eseguita una misura discontinua, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale, per ossidi di azoto e monossido di carbonio, in sostituzione delle misure continue; 2) dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale, per gli ossidi di azoto ed il monossido di carbonio, in sostituzione delle misure continue.			
P102	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro da tenere a disposizione dell'Autorità Competente.	PMC (pag. 12)	SI	Attività di controllo, verifiche e manutenzione degli SME registrate.
P103	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I risultati delle analisi relative ai flussi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di	PMC (pag. 12)	SI	Riferimento al gas secco sia nelle misurazioni in continuo che nelle analisi puntuali effettuate da laboratorio esterno.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		273,15 °K e di 101,3 KPa e normalizzati al 15% di ossigeno.			
P104	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Reporting annuale)	<p>PRESCRIZIONI SUI TRANSITORI</p> <p>Oltre a quanto già espressamente indicato in Tabella 5, il gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori; piano volto a determinare i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le relative emissioni massiche nonché il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati, gli eventuali apporti di vapore ausiliario; tali informazioni dovranno essere inserite nelle relazioni trasmesse con la prevista cadenza all'Autorità Competente. Per quanto sopra nel dettaglio è necessario compilare la seguente Tabella 6 per ciascuna unità produttiva. (Tabella 6 - Prescrizioni sui Transitori).</p> <p>Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC): "Paragrafo 2 Monitoraggio delle emissioni in atmosfera". Il contenuto della Tabella 5 (pag. 9-11) e del titolo</p>	<p>PMC (pag. 12-13)</p> <p>Comunicazione ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012</p>	SI	<p>Lettera Iren Energia prot. n. 20150/PjTN/d900/so del 21/09/2011: Paragrafo 2. MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. Nel titolo "Prescrizioni sui transitori" (pag. 12), viene richiesto al gestore di "predisporre un piano di monitoraggio dei transitori ...". Tale richiesta non risulta chiara in quanto già il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) registra normalmente tutti i parametri emissivi e di funzionamento degli impianti, anche durante le fasi transitorie di avviamento e spegnimento.</p> <p>La "Tabella 6 – Prescrizioni sui transitori" (pag. 12-13), alla voce "Limite/prescrizione" indica al gestore di comunicare la durata dei tempi di avviamento a freddo, a tiepido e a caldo, senza però indicare le modalità e i destinatari di tale comunicazione.</p> <p>Lettera ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012 avente per oggetto: "definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC)...b) Paragrafo 2. Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: il contenuto della Tabella 5 e del titolo "Prescrizioni sui transitori" illustra indicazioni di carattere generale; nel caso in esame il gestore è tenuto al monitoraggio dei transitori secondo quanto indicato nella Tabella 5, pag. 9-11 del PMC. (Si veda DAP P81)</p> <p>...le comunicazioni relative ai transitori devono essere inserite nelle relazioni trasmesse con la prevista cadenza all'Autorità Competente, come indicato a pag. 12 del PMC.</p>

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		"Prescrizioni sui transitori" (pag. 12 e 13) del PMC illustra indicazioni di carattere generale; nel caso in esame il gestore è tenuto al monitoraggio dei transitori secondo quanto indicato nella tabella 5, pag. 9-11 del PMC. Facendo riferimento al punto precedente le comunicazioni relative ai transitori devono essere inserite nelle relazioni trasmesse con la prevista scadenza all'Autorità Competente, come indicato a pag. 12 del PMC.			Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P105	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La stima delle emissioni per ciascuna unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento (freddo, tiepido, caldo e di integrazione con caldaie ausiliarie); tale informazione non viene utilizzata ai fini della verifica di conformità ai limiti emissivi autorizzati. Nel caso di misura discontinua mensile i campionamenti dovranno essere effettuati in modo tale da consentire di ricostruire il profilo di concentrazione dell'inquinante durante l'operazione di avviamento; ai dati di concentrazione dovranno essere associati anche quelli di portata dell'effluente gassoso.	PMC (pag. 13)	SI	Per il ciclo combinato, le caldaie di integrazione e per la caldaia ausiliaria le emissioni sono monitorate in continuo tramite SME. I dati elaborati dagli SME (valori elementari al minuto, medie orarie, medie giornaliere e medie mensili, segnali di stato delle apparecchiature) sono registrati ed archiviati su supporto informatico. Tutti i dati sono riferiti alla data ed orario di acquisizione e correlati ai segnali di stato delle apparecchiature di misura ed ai parametri operativi di processo. Lo SME prevede la possibilità di esportare tali dati in forma matriciale su diverse basi temporali.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		<p>A) MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA NORMA UNI EN 14181 E CONSERVAZIONE DEI DATI PROVENIENTI DAL SISTEMA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (PRECISAZIONI) Si forniscono alcune precisazioni sulle modalità di conservazione dei dati acquisiti con il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SMCE) che si intendono integrate come segue: Si faccia riferimento alle definizioni del Decreto Legislativo 152/06 e in particolare al punto 3 dell'allegato VI alla parte IV (criteri per la valutazione della conformità). Devono essere registrati e conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i valori elementari espressi nelle unità pertinenti alla grandezza misurata; - i segnali di stato delle apparecchiature principali e ausiliarie necessari per la funzione di validazione dei dati; - le medie orarie o semi orarie (ove pertinenti) dopo la validazione dei valori elementari e dei valori medi orari (o semi orari) calcolati. I dati registrati devono essere conservati 	<p>Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 2-3)</p> <p>Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 2-3)</p>		

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		<p>possibilmente per l'intera vita operativa dell'impianto. In alternativa a quest'ultima indicazione, i dati devono essere obbligatoriamente conservati per un periodo di tempo pari alla durata dell'AIA, con una logica di finestra scorrevole e comunque sino al rinnovo dell'AIA. Tutti i dati registrati devono essere univocamente riferiti alla data e orario della loro acquisizione. Tutti i dati registrati devono inoltre essere univocamente correlati ai parametri operativi caratterizzanti il processo (o elettrica o termica) generata, nonché ai segnali di stato delle apparecchiature principali. Tutti i dati registrati e conservati devono essere resi disponibili, su richiesta delle autorità o dell'Ente di controllo, anche tramite creazione di files esportabili, e devono essere memorizzati secondo un formato che consenta un'agevole e immediata lettura ed elaborazione, con i comuni strumenti informatici. Lo schema base deve essere stabilito su un organizzazione a matrice, in cui le singole colonne rappresentino ciascuna grandezza misurata, ovvero ciascuna grandezza o segnale di stato associato, e ciascuna riga rappresenti l'istante</p>			

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		cui la grandezza in colonna si riferisce. La colonna contenente gli istanti di riferimento deve essere sempre la prima a sinistra e tutte le colonne devono contenere, come primi due record, l'indicazione della grandezza misurata e l'unità di misura pertinente (ove applicabile).Le modalità suddette devono essere riportate ed illustrate, nella loro attuazione, nel Manuale di gestione del SMCE.			
P106	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore dovrà fornire l'algoritmo di calcolo con il quale stima il contributo in massa degli inquinanti per ciascuna condizione (freddo, tiepido, caldo e di integrazione), dedotto dai dati di portata e di concentrazione dell'inquinante per il numero complessivo di ore necessarie alla specifica condizione di avviamento.	PMC (pag. 13)	NO	Algoritmo in fase di predisposizione.
P107	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	EMISSIONI DA SORGENTI RITENUTE NON SIGNIFICATIVE DAL GESTORE Per le emissioni ritenute non significative dal Gestore indicate nella Tabella seguente, ..., le prescrizioni sono riportate nel seguito (Tabella pag. 14)	PMC (pag. 14)	SI	Per i gruppi elettrogeni di emergenza e motopompa viene annotato dall'esercizio la quantità di combustibile impiegato ad ogni accensione, i tempi di funzionamento ed il tipo di avviamento (prova/emergenza). La stima annuale delle emissioni di inquinanti (flussi di massa) viene riportata nel rapporto annuale.
P108	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	In relazione al funzionamento dei rimanenti punti di emissione	PMC (pag. 14)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Reporting annuale)	convogliata poco significativi indicati nel parere istruttorio conclusivo, si richiede un Rapporto tecnico con cadenza annuale, nel quale indicare, con riferimento all'esatta ubicazione in termini di coordinate geografiche, il numero e tipo di funzionamenti, i relativi tempi di durata, il relativo consumo del combustibile, nonché i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.			informazioni richieste.
P109	30/04/2012	EMISSIONI FUGGITIVE Al fine di contenere le emissioni fuggitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione perdite e riparazione e dovrà essere trasmesso all'Autorità di Controllo entro l'avvio dell'esercizio dell'impianto. Tale programma dovrà riportare la definizione quantitativa del concetto di perdita con indicazione del metodo previsto per la sua rilevazione e con la distinzione tra perdite provenienti da macchine (pompe, compressori, ecc.) e da tenute di accoppiamenti (valvole, flange, strumenti, prese campione, ecc.). Dovranno inoltre essere indicate le modalità di registrazione delle	PMC (pag. 14)	SI	Programma di manutenzione periodico predisposto (cod. doc. PT- emFugToNord) ed inviato ad ISPRA con comunicazione Iren Energia S.p.A. prot. n. 02346/PT/in140 del 06/02/2013.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		azioni di rilevamento delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti. Tali informazioni dovranno essere inserite all'interno del Rapporto annuale			
P110	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	METODI DI ANALISI IN CONTINUO DI EMISSIONI AERIFORMI CONVOGLIATE La norma di riferimento per la assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni in aria (SMC) è la UNI EN 14181:2005 - Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatica.	PMC (pag. 15)	SI	SME conformi alla UNI EN 14181:2005.
P111	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La seguente tabella 7 elenca, dove disponibili, gli standard di misurazione per le sostanze inquinanti emesse ai camini della Centrale termoelettrica. Nel caso di mancanza di standard internazionali e nazionali si raccomanda di utilizzare strumentazione con principi di misura che siano già ampiamente sperimentati e che diano, sia in termini di qualità del dato sia in termini di affidabilità di utilizzo, estesa garanzia di prestazioni. E' possibile comunque utilizzare altri metodi purché vengano normalizzati con i metodi indicati in Tabella 7 o con i metodi di riferimento.	PMC (pag. 15)	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P112		Le misure di temperature e pressione, non essendo possibile reperire norme specifiche applicabili, debbono essere realizzate con la strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella Tabella 12	PMC (pag. 15)	-	
P113	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Per consentire l'accurata determinazione degli ossidi di azoto e del monossido di carbonio anche durante gli eventi di avvio/spengimento turbine a gas la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini di NOx e CO deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente a: - 150% del limite in condizioni di funzionamento normale e 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore della turbina; devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati.	PMC (pag. 15-16)	SI	Analizzatori di NOx e CO a doppia scala di misura.
P114	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	METODI DI ANALISI DI RIFERIMENTO (MANUALI E STRUMENTI) DI EMISSIONI CONVOGLIATE DI AERIFORMI I metodi specificati in questo paragrafo costituiscono i metodi di riferimento contro cui i metodi strumentali continui verranno verificati, nonché, in	PMC (pag. 16)	SI	Metodi utilizzati nell'effettuazione delle analisi discontinue.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		caso di fuori servizio prolungato dei sistemi di monitoraggio in continuo, saranno i metodi da utilizzare per le analisi sostitutive ed infine sono anche i metodi utilizzati per la verifica di conformità per le analisi discontinue.			
P115	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia presente un'inesattezza sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica e alla eventuale proposta di modifica.	PMC (pag. 16)	NO	Non sono stati proposti metodi di analisi equivalenti per la misura delle emissioni in atmosfera convogliate.
P116	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.	PMC (pag. 16)	SI	I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P117	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	CAMPIONAMENTI MANUALI ED ANALISI IN LABORATORIO DI CAMPIONI PRELEVATI DA FLUSSI GASSOSI CONVOGLIATI Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti. Il laboratorio organizzerà	PMC (pag. 16)	SI	I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte.			
P118	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pressione, flusso, temperatura, ecc.) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento.	PMC (pag. 17)	SI	I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P119	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico indicherà il proprio nominativo sul registro di laboratorio.	PMC (pag. 17)	SI	I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P120	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio delle emissioni in aria devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a due anni, per assicurare	PMC (pag. 17)	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		la traccia dei dati per ogni azione eseguita sui campioni.			
P121	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	3. EMISSIONI IN ACQUA: IDENTIFICAZIONE SCARICHI Per gli scarichi di acque di processo e civili recapitanti nella fogna comunale, dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di emissione riportati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.	PMC (pag. 17)	SI	
P122	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Per le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento viene fissata una frequenza degli autocontrolli per tutti i parametri come da Tabella 8.	PMC (pag. 17)	SI	Periodismo degli autocontrolli delle acque reflue di scarico come da Tabella 8) inserito nello scadenziario ambientale. Autocontrolli attualmente in corso (si veda il paragrafo del DAP "Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del Capitolo "4.Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti".
P123	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati.	PMC (pag. 17)	SI	I campionamenti e le analisi delle emissioni in acqua sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P124	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	SCARICHI E RELATIVE PRESCRIZIONI Nel pozzetto di prelievo fiscale delle acque meteoriche (posto immediatamente prima dello scarico finale) non potenzialmente inquinabili da oli, le acque meteoriche devono essere controllate trimestralmente con campionamento e analisi di laboratorio per verificare la presenza di oli e grassi e solidi sospesi, durante eventi di pioggia con precipitazioni superiori a 5	PMC (pag. 17)	SI	Campionamenti ed analisi discontinue implementati nello scadenziario ambientale con frequenza trimestrale.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		mm.			
P125	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	- nel pozzetto di raccolta delle acque industriali si veda la seguente Tabella 8.	PMC (pag. 17)	SI	<p>Lettera Iren Energia prot. n. 20150/PjTN/d900/so del 21/09/2011: c) Paragrafo 3 Emissioni in acqua. Nel titolo "Scarichi e relative prescrizioni" (pag.17), e nella "Tabella 8" (pag. 18), viene indicato un pozzetto AD per "acque di processo varie". Si precisa che con la sigla AD è, invece, identificato il pozzetto dove confluiscono le "acque domestiche".</p> <p>Comunicazione ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012: Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del Piano di monitoraggio e Controllo (PMC): c) Paragrafo 3 Emissioni in acqua. Si prende atto di quanto indicato, che comunque non è influente ai fini del monitoraggio; considerando infatti che le acque confluenti al pozzetto identificato con la sigla AD sono di tipo "acque domestiche", il gestore è tenuto all'osservazione delle indicazioni di monitoraggio indicate al punto 3 pozzetto acque domestiche, Tab. 8, pag. 19 del PMC. Tabella 8 - pozzetto di prelievo fiscale ML acque meteoriche - acque di prima pioggia: oli e grassi, solidi sospesi totali, pH, cloruri, azoto ammoniacale, idrocarburi totali, BOD5, COD campionamenti ed analisi discontinue implementati nello scadenzario ambientale con frequenza semestrale (codifiche autocontrolli: A51, A52).</p> <p>Tabella 8 - pozzetto di prelievo fiscale ML acque meteoriche - acque di seconda pioggia: solidi sospesi totali, pH, idrocarburi totali campionamenti ed analisi discontinue implementati nello scadenzario ambientale con frequenza semestrale (codifiche autocontrolli: A53, A54).</p> <p>Tabella 8 - pozzetto di prelievo fiscale AD+AL acque</p>

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					<p>industriali (acque di processo varie + acque di processo provenienti dal sistema automatico di neutralizzazione): installato misuratore di portata (arrivo linea di neutralizzazione eluati), installato misuratore di portata linea arrivo area serbatoi (acqua demi, acqua industriale, antincendio).</p> <p>Installata sonda multi parametrica (temp. + torbidità + conducibilità + pH) nel pozzetto finale fiscale di ispezione. Coliformi totali, tensioattivi, inquinanti come da tabella 3, allegato 5, parte III, D.Lgs. 152/06 campionamenti ed analisi discontinue implementati con frequenza trimestrale (codifiche autocontrolli A47, A48, A49, A50).</p>
P126	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	- nel pozzetto di raccolta delle acque domestiche si veda la seguente Tabella 8.	PMC (pag. 17)	SI	Rispetto del Regolamento di pubblica fognatura della Città di Torino.
P127	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 (Rapporto annuale)	Per quanto riguarda i sistemi di depurazione, il gestore dovrà comunicare gli eventuali sistemi di trattamento per ciascuno stadio ed i dispositivi ed i punti di controllo per le verifiche manutentive con cadenza annuale nonché per il controllo in continuo con registrazione su file per il trattamento di neutralizzazione del pH. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.	PMC (pag. 19)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P128	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	METODI DI MISURA DELLE ACQUE DI SCARICO Nella seguente Tabella 10 sono riassunti i metodi di prova che devono	PMC (pag. 19)	SI	Lettera di Iren Energia, prot. n. 21328/PjTN/d900/so del 10/10/2011, di proposta integrazione dei metodi di misura delle acque di scarico.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		essere utilizzati ai fini della verifica del rispetto dei limiti da parte delle misure degli inquinanti. Il gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia intervenuta un'inesattezza sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica e alla eventualmente proposta di modifica.			
P129	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 <i>(Rapporto annuale)</i>	PIEZOMETRI Il gestore deve individuare l'ubicazione di almeno due punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo la tabella successiva ove sono riassunti i limiti e le misure da eseguire per il controllo della falda. La collocazione dei piezometri deve essere comunicata all'Autorità di controllo prima dell'avvio della caratterizzazione, con una relazione motivata sul loro posizionamento e sulla rappresentatività delle misure al fine di caratterizzare la qualità della falda a monte e a valle del sito di centrale,	PMC (pag. 19-20)	SI	Lettera di Iren Energia, prot. n. 10510/PT/in140 del 23/05/2012, di trasmissione della Relazione Tecnica "Techgea" n. 2023/2012 del maggio 2012, riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda. Realizzazione dei due piezometri nel mese settembre 2012, secondo le specifiche riportate nella Relazione Tecnica Techgea. Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		rispetto al flusso prevalente della falda medesima (cfr. Tabella 9), con registrazione su file. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.			
P130	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	AREE DI STOCCAGGIO INTERRATE Il gestore dovrà controllare con prova di tenuta a frequenza biennale i serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate (acido cloridrico, sodio idrossido, e ammoniaca in soluzioni acquose) installati fuori terra con bacino di contenimento, i contenitori delle altre materie ausiliarie utilizzate (oli lubrificanti, deossigenanti/alcalinizzanti, ecc.) stoccate in fusti o cubi posizionati su pallet portacontenitori con vasca di raccolta presso locali appositamente predisposti, la vasca di accumulo, omogeneizzazione e neutralizzazione delle acque reflue, nonché il serbatoio per la raccolta dei rifiuti speciali liquidi potenzialmente contenenti sostanze oleose (codice CER 13.05.07) installato fuori terra e con bacino di contenimento.	PMC (pag. 20)	SI	Attività effettuata secondo le scadenze riportate nello scadenziario ambientale e secondo specifica procedura.
P131	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	METODI DI MISURA DEGLI INQUINANTI	PMC (pag. 20)	SI	Lettera di Iren Energia, prot. n. 21328/PjTN/d900/so del 10/10/2011, di proposta integrazione dei metodi di misura

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	Si riportano i metodi di misura degli inquinanti allo scarico nella Tabella 10. (Tabella 10 - Metodi di misura degli inquinanti)			delle acque di scarico.
P132	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 <i>(Rapporto annuale)</i>	I sistemi di misurazione in continuo alle emissioni devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, e taratura secondo le specifiche del costruttore, comunque, la frequenza di calibrazione non deve essere inferiore a semestrale con risultati nel Rapporto con cadenza annuale.	PMC (pag. 23)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P133	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	MISURE DI LABORATORIO Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando, in particolare, che le apparecchiature di campionamento siano sottoposte a manutenzione con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte.	PMC (pag. 23)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P134	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è	PMC (pag. 23)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ec.) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento.			
P135	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico indicherà il proprio nominativo sul registro di laboratorio.	PMC (pag. 24)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P136	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a due anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sui campioni.	PMC (pag. 24)	SI	
P137	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	5. MONITORAGGIO DEI LIVELLI SONORI Considerando anche il sistema di gestione ambientale attuato, si richiede di effettuare, nei casi di modifiche impiantistiche che possono comportare una variazione dell'impatto acustico della centrale nei confronti dell'esterno, una valutazione preventiva dell'impatto acustico. Tuttavia, occorrerà effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti	PMC (pag. 24)	SI	Effettuati rilievi fonometrici tra il 23 ed il 30 luglio 2012: - Relazione ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012. l'esame dei dati rilevati evidenzia il pieno rispetto dei limiti di emissione previsti localmente dalla zonizzazione comunale. Effettuati rilievi fonometrici nel periodo compreso tra il 21 e 22 marzo 2013 (funzionamento attivo della Centrale) e tra il 12 e 15 aprile 2013 (fermata degli impianti): - Relazione ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013. Non risultano necessari interventi ulteriori di mitigazione del rumore.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		dell'esterno entro un anno dal rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale e successivamente ogni due anni dall'ultima campagna acustica effettuata. Le misure dovranno essere effettuate nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione e ad una potenza minima erogata in rete dell'80%.			
P138	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si riporteranno le misure di Leq riferite a tutto il periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna delle misure e la georeferenziazione dei punti di misura.	PMC (pag. 24)	SI	Relazione rilievi fonometrici ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012, Relazione rilievi fonometrici ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013.
P139	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	La campagna di rilievi acustici dovrà essere effettuata nel rispetto del DM 16/03/1998 da parte di un tecnico competente in acustica per il controllo del mantenimento dei livelli di rumore ambientale, in rispetto dei valori stabiliti dalle norme prescritte secondo la zonizzazione territoriale di competenza dei Comuni interessati.	PMC (pag. 24)	SI	L'effettuazione dei rilievi fonometrici tra il 23 ed il 30 luglio 2012 (Relazione ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012) hanno preso come riferimento i limiti prescritti dalla zonizzazione acustica comunale. Relazione rilievi fonometrici ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013.
P140	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	In particolare per i punti di misura già individuati, e relativi ai recettori sensibili (Villa Cristina) e recettori	PMC (pag. 24)	SI	Relazione rilievi fonometrici ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012. I ricettori sensibili analizzati prossimi alla Centrale sono stati: Casa di cura "Villa Cristina" (Via Vallette Torino); Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" (strada del

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		residenziali più prossimi alla centrale, dovranno essere monitorati con frequenza annuale il rumore differenziale per la verifica di rispondenza alle Classi assegnate I e III, rispettivamente di 3 dB notturno e 5 dB diurno con registrazione su file. Sarà cura del tecnico competente in acustica, rivalutare, eventualmente, i punti di misura già presi in considerazione per avere la migliore rappresentazione dell'impatto emissivo della sorgente.			Pansa Torino). Relazione rilievi fonometrici ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013.
P141	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore deve, quindici giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura, comunicare ad ISPRA gli eventuali nuovi punti di misura selezionati dal tecnico competente in acustica.	PMC (pag. 24)	NO	Non sono stati individuati nuovi punti di misura.
P142	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 <i>(Rapporto annuale)</i>	I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.	PMC (pag. 24)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P143	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	METODO DI MISURA DEL RUMORE Il metodo di misura deve essere scelto in modo da soddisfare le specifiche di	PMC (pag. 24)	SI	La strumentazione utilizzata nei rilievi fonometrici effettuati dal 23 al 30 Luglio 2012 (Relazione ARES S.r.l. n. s9773A del 31 Agosto 2012) e durante i rilievi effettuati tra marzo e aprile 2013 (Relazione ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013) è

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		cui all'allegato b del DM 16/03/1998. Le misure devono essere eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, neve o nebbia e con velocità del vento inferiore a 5 m/s sempre in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994. La strumentazione utilizzata (fonometro, microfono, calibratore) deve essere anch'essa conforme a quanto indicato nel succitato decreto e certificata da centri di taratura.			conforme alla Classe I delle norme EN 60651/94 ed EN 60804/94 e tarate presso laboratori autorizzati SIT. Tutti i rilievi fonometrici sono stati eseguiti in condizioni meteorologiche normali, in assenza di precipitazioni e di vento significativo.
P144	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutta la documentazione attinente la generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni.	PMC (pag. 24)	SI	
P145	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	5. MONITORAGGIO DEI RIFIUTI Il gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER.	PMC (pag. 25)	SI	Ad inizio di ogni nuovo anno solare ed in occasione del primo conferimento per ogni tipologia di rifiuti speciale, vengono effettuate le analisi chimico - fisiche di caratterizzazione ed individuazione del codice CER.
P146	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore deve altresì gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso il registro di carico/scarico, FIR (Formulario di identificazione Rifiuti) e rientro della 4° copia firmata dal destinatario per accettazione, con relativa	PMC (pag. 25)	SI	Gestione dei rifiuti speciali attraverso l'utilizzo di un Registro di c/s e di un Formulario di identificazione entrambi vidimati. Il Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia adotta un sistema di controllo del rientro della 4° copia firmata del formulario, come da specifica procedura interna.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		archiviazione e segnalazione sul MUD con cadenza annuale.			
P147	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, con cadenza mensile lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità che in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le eventuali etichettature.	PMC (pag. 25)	SI	Attività effettuata attraverso l'utilizzo della Tabella 11 dell'A.I.A. (registrazione "Tab 11_AIA_TONORD_rifiuti").
P148	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il gestore compilerà la seguente Tabella 11, distinguendo gli eventuali rifiuti speciali. (Tabella 11 - Monitoraggio deposito dei rifiuti)	PMC (pag. 25)	SI	Compilazione mensile della Tabella 11 dell'A.I.A (registrazione "Tab 11_AIA_TONORD_rifiuti").
P149	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati, con identificazione anche dei rifiuti con codice "a specchio".	PMC (pag. 25)	SI	Campionamenti ed analisi chimico-fisiche dei rifiuti speciali effettuate utilizzando laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P150	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni.	PMC (pag. 25)	SI	
P151	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	L'area di stoccaggio rifiuti deve essere oggetto di regolari ispezioni con frequenza annuale per verificare il rispetto dei limiti di volume, durata di permanenza con sistema di contenimento descritto capace di	PMC (pag. 25)	SI	Ispezioni dell'area di stoccaggio dei rifiuti speciali effettuate secondo le frequenze previste dalla normativa ambientale di riferimento e dall'A.I.A.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		raccogliere eventuali sversamenti.			
P152	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	E' necessaria la presenza di un Sistema di Gestione Ambientale per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti, nonché per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi e per mettere a disposizione (ed archiviare e conservare) all'Autorità di controllo tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato specificando le metodiche utilizzate.	PMC (pag. 25)	SI	Sistema di Gestione Ambientale della Centrale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 (certificato CSQ n. 9191.AEM5, emissione corrente: 10/05/2012, data scadenza: 14/04/2015).
P153	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	6. ATTIVITA' DI QA/QC Tutte le attività di laboratorio, siano esse interne ovvero affidate a terzi, devono essere svolte in strutture accreditate per le specifiche operazioni di interesse. All'atto del primo rilascio di AIA è fatto obbligo al gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo schema ISO 9000. Qualora il gestore utilizzi strutture interne è concesso un anno di tempo, dalla data di rilascio dell'AIA, per l'adozione di un sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo schema ISO 9000.	PMC (pag. 26)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P154	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	SISTEMA DI MONITORAGGIO IN CONTINUO (SMC) Il Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini deve essere conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 - Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici.	PMC (pag. 26)	SI	
P155	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Le validazioni delle misure debbono essere realizzate almeno ad ogni rinnovo della licenza da un organismo accreditato dall'Autorità di controllo (o dalla stessa Autorità). Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo. La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del gestore.	PMC (pag. 26)	SI	
P156	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutta la strumentazione sarà mantenuta in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento.	PMC (pag. 26)	SI	Attività effettuate durante la manutenzione degli SME.
P157	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutte le misure di temperatura e pressione, non essendo possibile reperire norme specifiche applicabili, debbono essere realizzate con la	PMC (pag. 26)	SI	Attività in corso.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella Tabella 12 seguente. (Tabella 12 - Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione)			
P158	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	CAMPIONAMENTI MANUALI ED ANALISI IN LABORATORIO DI CAMPIONI GASSOSI Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti.	PMC (pag. 26)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P159	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nel laboratorio per un periodo non inferiore a due anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sul campione.	PMC (pag. 26)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P160	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		operative scritte.			
P161	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà altresì essere compilato un registro di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pressione, flusso, temperatura, ecc.) e la firma dal tecnico che ha effettuato il campionamento.	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P162	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico firmerà il registro di laboratorio.	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P163	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	ANALISI DELLE ACQUE IN LABORATORIO Il laboratorio effettuerà secondo le tabelle seguenti i controlli di qualità interni in relazione alle sostanze determinate.	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P164	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti.	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P165	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nel laboratorio per un periodo non inferiore a due anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sul campione.	PMC (pag. 27)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P166	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	CAMPIONAMENTI DELLE ACQUE Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte.	PMC (pag. 28)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P167	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà altresì essere compilato un registro di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ecc.) e la firma dal tecnico che ha effettuato il campionamento.	PMC (pag. 28)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.
P168	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il	PMC (pag. 28)	SI	Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		tecnico firmerà il registro di laboratorio.			
P169	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	STRUMENTAZIONE DI PROCESSO UTILIZZATA AI FINI DI VERIFICA DI CONFORMITA' Il gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti. Il rapporto dovrà contenere la data e l'ora dell'intervento (inizio e fine del lavoro), il codice dello strumento, la spiegazione dell'intervento, la descrizione succinta dell'azione eseguita e la firma dal tecnico che ha effettuato il lavoro.	PMC (pag. 28)	SI	-
P170	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore a due anni, per assicurarne la traccia.	PMC (pag. 28)	SI	
P171	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Infine, qualora, per motivi al momento non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio dovrà essere data comunicazione preventiva all'Autorità di controllo. La notifica dovrà essere corredata di una relazione che spieghi	PMC (pag. 28)	NO	Non sono intervenute modifiche di processo e/o tecnologiche.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo PI&D con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.			
P172	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	CONTROLLO DI IMPIANTI E APPARECCHIATURE Nel registro di gestione interno il gestore è tenuto a registrare tutti i controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe ecc., sistemi di abbattimento e gli interventi di manutenzione.	PMC (pag. 28)	SI	Utilizzo dell'applicativo informatico di gestione della manutenzione SAP-PM.
P173	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e ad ISPRA di malfunzionamenti che compromettono la performance ambientale.	PMC (pag. 28)	NO	Nessun evento in tal senso.
P174	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	In particolare per il sistema SCR di abbattimento catalitico degli ossidi di azoto (NOx) devono essere registrati i parametri indicati nella Tabella 13 seguente: (Tabella 13 - Parametri del sistema SCR)	PMC (pag. 28-29)	SI	<i>Tabella 13</i> Il consumo istantaneo di ammoniaca immessa nel condotto fumi del GVR viene registrato dal sistema DCS dell'impianto non con cadenza oraria, sarà implementato il dato orario in questione e gli altri previsti dalla tabella a DCS entro il 20/03/2013 (Verbale ISPRA di svolgimento dell'attività di controllo ordinario del 20/02/2013). Relazione tecnica "Descrizione funzionale sistema SCR" inviata con lettera Iren Energia prot. n. IE000345/PT/in140 del

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					29/04/2013.
P175	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni.	PMC (pag. 29)	SI	-
P176	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO - VALIDAZIONE DEI DATI In caso di valori anomali deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contentive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico all'AC.	PMC (pag. 30)	-	-
P177	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	INDISPONIBILITA' DEI DATI DI MONITORAGGIO In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la realizzazione del Rapporto annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, il gestore deve dare comunicazione preventiva ad ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.	PMC (pag. 30-31)	NO	Nessun evento in tal senso.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		<p>F) CRITERI DI MONITORAGGIO IN CASO DI INDISPONIBILITA' DELLA STRUMENTAZIONE DI MISURA IN CONTINUO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA</p> <p>Nel caso in cui a causa di problemi al sistema di misurazione in continuo, manchino le misure di uno o più inquinanti, il gestore deve attuare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prime 24 ore di blocco sarà sufficiente mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali; - dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni; il gestore dovrà altresì notificare all'Autorità di Controllo l'evento; - dopo le prime 48 ore di blocco, estendibili a 72 ore in caso di comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa, dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di 	<p>Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 2-3)</p>		

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale, per tutti i parametri soggetti a monitoraggio, in sostituzione delle misure continue. Per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua, dopo le prime 48 ore di blocco, estendibili a 72 ore in caso di comprovati problemi di natura logistica e/o organizzativa, dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale.			
P178	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	EVENTUALI NON CONFORMITA' In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabilite nell'autorizzazione ovvero in caso di non conformità ed altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard.	PMC (pag. 31)	SI	Modulo di fax (C-TN-CSU) di segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera, con l'indicazione dell'anomalia riscontrata, delle cause di superamento dei limiti di emissione e delle azioni adottate per rientrare nei valori limite prescritti. Dall'inizio dell'esercizio commerciale dell'impianto (30 Aprile 2012) sono stati rilevati dallo SME del GVR (C1) superamenti del valore limite di concentrazione giornaliero del CO, nei seguenti giorni: - 02/07/2012; 23/07/2012; 30/07/2012; 13/08/2012; 31/08/2012.
P179	<i>Prescrizione valida per tutta la durata</i>	Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor	PMC (pag. 31)	-	-

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	<i>dell'AIA</i>	tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento il gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo. Tutti i dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'Autorità Competente.			
P180	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> 30/04/2013 30/04/2014 <i>(Rapporto annuale)</i>	OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ANNUALE Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità Competente (oggi il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale), all'Ente di controllo (oggi l'ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi del Rapporto sono i seguenti:....Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni, pertinenti, che il gestore vorrà aggiungere per rendere	PMC (pag. 31-32)	SI	Lettera Iren Energia prot. n. 20150/PjTN/d900/so del 21/09/2011: d) Paragrafo 7 Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo. Nel titolo “Obbligo di comunicazione annuale” (pag. 31), viene richiesto al Gestore la trasmissione del “Rapporto annuale” entro il 31 gennaio di ogni anno. Tale data non risulta compatibile con i tempi necessari alla raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni da inserire nel suddetto rapporto; si richiede, pertanto, lo spostamento di tale scadenza al 31 maggio di ogni anno, come prescritto nell'A.I.A. riguardante la Centrale Termoelettrica di Moncalieri di Iren Energia S.p.A. Comunicazione ISPRA prot. n. 0011775 del 21/03/2012: definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). d) Paragrafo 7. Comunicazione dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo. Con riferimento alla data di trasmissione della comunicazione annuale, prevista al 31 gennaio di ogni anno, sentita l'Autorità Competente che legge in copia, è

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		più chiara la valutazione dell'esercizio dell'impianto.			consentito, in coerenza con latri PMC emanati, il posticipo al 30 aprile di ogni anno. Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.
P181	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI Il gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati. I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere resi disponibili all'Autorità di Competente e all'Ente di Controllo ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione di sopralluoghi periodici previsti dall'Ente di controllo.	PMC (pag. 33)	SI	Attività effettuata durante il sopralluogo periodico ISPRA svoltosi dal 19 al 20 febbraio 2013 presso la Centrale di Torino Nord.
P182	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Tutti i rapporti dovranno essere trasmessi su supporto informatico. Il formato dei rapporti deve essere compatibile con lo standard "Open Office Word Processor" per le parti in testo e "Open Office - Foglio di	PMC (pag. 33)	SI	Rapporto annuale – anno 2012, inviato con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. IE000329/PT/in140 del 23/04/2013, con le informazioni richieste.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		Calcolo" (o con esso compatibile) per i fogli di calcolo e i diagrammi riassuntivi. Eventuali dati e documenti disponibili in solo formato cartaceo dovranno essere acquisiti su supporto informatico per la loro archiviazione.			
P183	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Ad esempio si ricorda che il Gestore deve predisporre un Piano a breve, medio e lungo termine per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività, ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale. Il Piano relativo alla cessazione definitiva dell'attività deve essere presentato in occasione della prima trasmissione di una relazione all'AC, in attuazione del presente Piano di Monitoraggio e Controllo.	PMC (pag. 33)	NO	Non è attualmente prevista la cessazione delle attività dell'impianto.
P184	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	9. COMMISSIONING Per la fase di Commissioning, dopo la realizzazione dell'impianto, dovranno essere verificate le funzionalità dell'impianto SCR con registrazione dei parametri di funzionamento e misura degli inquinanti emessi in aria, come da Tabella 13 "Parametri del sistema SCR", con registrazione su file	PMC (pag. 35)	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		con attenzione anche ai composti intermedi di reazione inquinanti (Pirrolo, Piridina, ecc.)			
P185	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Inoltre, nei controlli di cui alla Tabella 8 "Monitoraggio dello scarico delle acque reflue nei pozzetti di prelievo fiscale in condizioni di esercizio normale" per le sole acque reflue industriali il "Tipo di verifica" è da intendersi giornaliera con verifica del flusso in continuo, ad eccezione delle acque igienico-sanitarie.	PMC (pag. 35)	SI	Effettuazione delle misure giornaliere durante il periodo di commissioning.
P186	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	Nel caso in cui la centrale realizzata prevedrà elettrodotti di adduzione della corrente elettrica ad alta tensione fino alla stazione di collegamento alla rete elettrica nazionale Terna, al fine di verificare l'effettiva esposizione ai campi elettromagnetici, dovrà essere prevista una attività di monitoraggio articolata secondo due principali fasi temporali: - indagine ante operam (prima dell'esercizio), durante la quale saranno misurati i valori di campo elettromagnetico di fondo, orientata a fornire un quadro aggiornato della situazione elettromagnetica delle aree e dei punti critici, tale da permettere il confronto con la situazione dell'ambiente nella fase di esercizio;	PMC (pag. 35)	SI	Misure di campo elettromagnetico ante operam e post operam effettuate da ARPA Piemonte nella campata tra i tralicci n. 39 e n. 40 della linea aerea di alta tensione nei pressi del recettore sensibile "parco giochi" di Via Mathi a Venaria.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
		- indagine in fase di esercizio, finalizzata alla verifica all'acquisizione dei dati di campo necessari a verificare il rispetto dei limiti normativi. Per quanto riguarda le metodiche di misura, si fa riferimento alle indicazioni contenute nella norma CEI 211-6 del 2001 che fornisce indicazioni sulle grandezze da misurare e sulle sorgenti di campo, nonché sulla strumentazione (principi di funzionamento, caratteristiche, taratura) e sulla procedura di esecuzione delle misure. In via preliminare, nell'ambito dei rilievi il gestore dovrà acquisire come grandezze di interesse il valore efficace del campo elettrico (kV/m) e il valore efficace dell'induzione magnetica (μ T) e con riferimento al campo elettrico e all'induzione magnetica, dovrà misurare nel tempo i valori efficaci, le componenti, i valori minimo e massimo per consentire la verifica ai sensi della Legge Quadro n. 36 del 22.2.2001 e del DPCM 8.7.2003 e s.m.i.			
P187	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i>	E) REGISTRO DELLE SCADENZE AUTORIZZATIVE E TRASMISSIONE A ISPRA Tutti i gestori di impianti soggetti ad	Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del	SI	Predisposto scadenario ambientale per la Centrale di Torino Nord. Invio del DAP secondo le scadenze quadrimestrali previste di febbraio, giugno e ottobre di ogni anno.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
	Febbraio Giugno Ottobre (di ogni anno)	AIA statali, nell'ambito degli obblighi derivanti dalle AIA statali emanate, devono dotarsi di un "registro degli adempimenti AIA" nel quale annotare tutte le scadenze previste dall'autorizzazione e gli atti conseguenti adottati, registrando tutti gli elementi informativi che consentano la tracciabilità della corrispondenza e delle attività svolte. Il contenuto di siffatto registro dovrà essere riportato periodicamente all'ISPRA, utilizzando un Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).	01/06/2011 (pag. 7)		
P188	<i>Prescrizione valida per tutta la durata dell'AIA</i> Febbraio Giugno Ottobre (di ogni anno)	E) REGISTRO DELLE SCADENZE AUTORIZZATIVE E TRASMISSIONE A ISPRA Si dispone che la trasmissione del DAP dovrà avvenire con frequenza quadrimestrale alla scadenza del mese di Febbraio, del mese di Giugno, e del mese di Ottobre. Il primo invio è richiesto per il mese di Giugno 2011.	Comunicazione ISPRA Prot. n. 0018712 del 01/06/2011 (pag. 7)	SI	Lettera Iren Energia Prot. n. 14216/PjTN/d900 del 28/06/2011 inviata ad ISPRA e Ministero dell'Ambiente avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione Documento di Aggiornamento Periodico (DAP). PEC Iren Energia S.p.A. Prot. n. 22781/PT/so del 03/11/2011 inviata a ISPRA e Ministero dell'Ambiente di deposito del DAP nella stanza virtuale - controlli AIA del sito web ISPRA IN DATA 27/10/2011. PEC Iren Energia S.p.A. Prot. n. 04196/PT/in140 del 29/02/2012 inviata a ISPRA e Ministero dell'Ambiente di deposito del DAP nella stanza virtuale - controlli AIA del sito web ISPRA IN DATA 28/02/2012.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA AL 30/06/13	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
					<p>PEC Iren Energia S.p.A. Prot. n. 13403/PT/in140 del 29/06/2012 inviata a ISPRA e Ministero dell'Ambiente di trasmissione in allegato del file "DAP IREN ENERGIA TORINO TO 30_06_12</p> <p>PEC Iren Energia S.p.A. Prot. n. 20990/PT/in140 del 31/10/2012 inviata a ISPRA e Ministero dell'Ambiente di trasmissione in allegato del file "DAP IREN ENERGIA TORINO TO 31_10_12</p> <p>PEC Iren Energia S.p.A. Prot. n. 04125/PT/in140 del 28/02/2013 inviata a ISPRA e Ministero dell'Ambiente di trasmissione in allegato del file "DAP IREN ENERGIA TORINO TO 28_02_13</p>

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
11/01/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA.	Centrale Termoelettrica Torino Nord e ampliamento rete teleriscaldamento - Autorizzazione Integrata Ambientale. Comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/05.	00408/PjTN/so	Comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/05.
09/04/2010	Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia; Terna S.p.A.	Procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti per la produzione di energia elettrica: Ripercussioni sulla sicurezza del sistema elettrico.	08389/PT/so	Ripercussioni sulla sicurezza del sistema elettrico.
25/06/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA.	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale prot. ex DSA-DEC-2009-01805 del 26/11/2009. Comunicazione di cambio di denominazione sociale.	15094/PT/so/p992	Cambio denominazione sociale del Gestore impianto da Iride Energia S.p.A. a Iren Energia S.p.A., fermi restando il numero di p.iva/cod. fisc./iscrizione a registro delle imprese e la sede legale.
15/12/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001802 del 26/11/2009. Comunicazione modifiche non sostanziali.	28784/PT/so	
10/02/2011	Società Metropolitana	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Richiesta di	03021/PjTN/d900	Trasmissione in allegato alla lettera del documento "Iren Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torino Nord - Piano

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	Acque Torino S.p.A.	approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche"		di prevenzione e gestione delle acque meteoriche – Febbraio 2011"
02/03/2011	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001802 del 26/11/2009. Trasmissione quietanza di pagamento per modifiche non sostanziali.	04815/PjTN/d900/so	
15/03/2011	ISPRA	Centrale Termoelettrica Torino Nord: Autorizzazione Integrata Ambientale prot. exDS-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009	05986/PjTN/d900	Comunicazione del nominativo del Referente controlli AIA.
08/06/2011	Regione Piemonte; Provincia di Torino; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Trasmissione Protocollo di segnalazione delle situazioni di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	12909/PjTN/d900	
28/06/2011	ISPRA	Direzione Produzione Termoelettrica - Comunicazione indirizzo posta elettronica certificata	14225/PjTN/d900	Lettera inviata attraverso PEC alla casella di posta certificata ISPRA "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it".
28/06/2011	ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).	14216/PjTN/d900	Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) del 30/06/2011.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
21/09/2011	ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Piano di monitoraggio e controllo. Richiesta di chiarimenti.	20150/PjTN/d900/so	Lettera inviata attraverso PEC alla casella di posta certificata ISPRA "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" e alla casella di posta controlli-aia@isprambiente.it.
10/10/2011	ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Piano di monitoraggio e controllo. Proposta di integrazione dei metodi di misura delle acque di scarico.	21328/PjTN/d900/so	Lettera inviata attraverso PEC alla casella di posta certificata ISPRA "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" e alla casella di posta controlli-aia@isprambiente.it.
27/10/2011	ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).	DAP	Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), scadenza del 31/10/2011, tramite upload file sito ISPRA.
13/01/2012	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Direttiva 2010/75/UE - Attività di revisione LCP BREF.	-	Invio attraverso posta elettronica della scheda adesione raccolta dati su MTD applicate della nuova Centrale Termoelettrica "Torino Nord".
27/02/2012	ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-	DAP	Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), scadenza del 29/02/2012, tramite upload file sito web ISPRA.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	Mare.	0001805 del 26/11/2009. Trasmissione Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).		
27/02/2012	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo	03966/PT/in140	Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo
29/02/2012	ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Controlli AIA - Iren Energia S.p.A. Centrale Termoelettrica "Torino Nord": trasmissione DAP.	041196/PT/in140	Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), scadenza del 29/02/2012, tramite upload file sito web ISPRA.
23/05/2012	ISPRA; ARPA Piemonte	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Adempimento prescrizioni	10510/PT/in140	Trasmissione della Relazione Tecnica riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda.
29/06/2012	ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Trasmissione DAP	13403/PT/in140	Trasmissione del DAP attraverso PEC.
03/07/2012	ARPA Piemonte; Regione Piemonte; Provincia di Torino.	Centrale Termoelettrica Torino Nord. Segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	Fax del 03/07/2012	Segnalazione via Fax di superamento dei limiti di emissione in atmosfera del CO della turbina a gas del 2 luglio 2012.
10/07/2012	A.R.P.A. Piemonte e p.c. Regione	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Piano di	14025/PjTN/d900	Trasmissione in allegato del Piano di monitoraggio acustico con impianto in esercizio (post opera).

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	Piemonte	monitoraggio acustico con Centrale in esercizio (post opera)		
24/07/2012	Regione Piemonte; Provincia di Torino; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord. Segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	Fax del 24/07/2012	Segnalazione via Fax di superamento dei limiti di emissione in atmosfera del CO della turbina a gas del 23 luglio 2012.
30/07/2012	ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Messa a regime dell'impianto.	15235/PjTN/d900/in140	Comunicazione di messa a regime dell'impianto.
31/07/2012	Regione Piemonte; Provincia di Torino; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord. Segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	Fax del 31/07/2012	Segnalazione via Fax di superamento dei limiti di emissione in atmosfera del CO della turbina a gas del 30 luglio 2012.
14/08/2012	Regione Piemonte; Provincia di Torino; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord. Segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	Fax del 14/08/2012	Segnalazione via Fax di superamento dei limiti di emissione in atmosfera del CO della turbina a gas del 13 agosto 2012.
03/09/2012	Regione Piemonte; Provincia di Torino; A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord. Segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.	Fax del 03/09/2012	Segnalazione via Fax di superamento dei limiti di emissione in atmosfera del CO della turbina a gas del 31 agosto 2012.
31/10/2012	ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Centrale Termoelettrica "Torino Nord" - Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).	20990/PT/in140	Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), scadenza del 31/10/2012, tramite upload file sito web ISPRA.
29/11/2012	A.R.P.A. Piemonte	Sito web Ambiente di IREN	Fax del 29/11/2012	Segnalazione via fax di impossibilit� di accedere al portale web

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
		Energia S.p.A. – Interruzione accesso area riservata.		Ambiente di Iren Energia S.p.A. dal 30 novembre 2012 al 3 dicembre 2012.
17/01/2013	A.R.P.A. Piemonte	Centrale Termoelettrica Torino Nord – Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in atmosfera.	Fax del 17/01/2013	Comunicazione delle date di effettuazione delle verifiche QAL2 (UNI EN ISO 14181:2005) degli SME della turbina a gas del ciclo combinato e dei generatori di vapore della Centrale.
06/02/2013	ISPRA	CONTROLLI AIA - IREN-TORINO-OTTEMPERANZA. Centrale termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. ex DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Adempimento prescrizioni.	02346/PT/in140	Trasmissione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e riparazione delle emissioni non convogliate fuggitive.
13/02/2013	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA.	Centrale Termoelettrica Torino Nord - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo.	02879/PT/in140	Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo dell'anno 2013.
22/02/2013	ISPRA; ARPA Piemonte	CONTROLLI AIA - IREN-TORINO - CRONO. Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DSA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009. Verifiche sistemi di monitoraggio emissioni.	03685/PT/in140	Comunicazione di avvenuta effettuazione QAL2 SME Caldaie di integrazione e riserva e caldaia ausiliaria e di prossima effettuazione QAL2 SME ciclo combinato.
28/02/2013	ISPRA; Ministero dell'Ambiente e	Trasmissione DAP	04125/PT/in140	Trasmissione DAP tramite PEC.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	della Tutela del Territorio e del Mare			
18/03/2013	ISPRA; ARPA Piemonte	CONTROLLI AIA-IREN-TORINO-OTTEMPERANZA. Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-000185 del 26/11/2009. Adempimento prescrizioni.	IE000076/PT/in140	Trasmissione della documentazione con riferimento alle prescrizioni di ISPRA riportate nel “ <i>Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29, comma decies</i> ”, del 19/02/2013 e del 20/02/2013.
23/04/2013	Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune di Torino; Comune di Collegno; ARPA Piemonte; ASL TO1	CONTROLLI AIA-IREN-TORINO-RELAZIONE. Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-000185 del 26/11/2009. Trasmissione del Rapporto annuale – anno 2012.	IE000329/PT/in140	Trasmissione del Rapporto annuale – anno 2012.
29/04/2013	ISPRA; ARPA Piemonte	CONTROLLI AIA-IREN-TORINO-OTTEMPERANZA. Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-000185 del 26/11/2009. Adempimento prescrizioni.	IE000345/PT/in140	Trasmissione della documentazione con riferimento alle prescrizioni di ISPRA riportate nel “ <i>Verbale di controllo ordinario ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29, comma decies</i> ”, del 19/02/2013 e del 20/02/2013.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
09/05/2013	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA; ARPA Piemonte; Procura della Repubblica (TO)	Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-000185 del 26/11/2009. Adempimento richieste Vostra comunicazione prot. n. DVA-2013-0008631 del 11/04/2013.	IE000418/PT/in140	Riscontro delle prescrizioni della comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2013-0008631 del 11/04/2013.
05/06/2013	ISPRA; ARPA Piemonte; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	CONTROLLI AIA-IREN-TORINO-TORINO-INDISPONIBILITA'. Centrale Termoelettrica Torino Nord – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2009-000185 del 26/11/2009. Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).	IE000592/PT/in140	Comunicazione dell'effettuazione nel mese di giugno delle attività di sostituzione del software di gestione dello SME.

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
09/12/2009	Iride Energia S.p.A.	Trasmissione Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Torino Nord della Società Iride Energia S.p.A., ubicata nel Comune di Torino.	DSA-2009-33094 del 07/12/2009	Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la salvaguardia ambientale.
26/02/2010	Enel Produzione, S.p.A.; E.ON Produzione S.p.A.; Saras S.p.A.; Edipower S.p.A.; Rosen Rosignano Energia S.p.A.; Acea Electrabel Produzione S.p.A.; ERG Nuove Centrali S.p.A.; S.E.F. S.r.l.; Eni Power S.p.A.; A2A Prodizione S.r.l.; Edison S.p.A.; API S.p.A.; Iride Energia S.p.A.; Energy Plus S.p.A.; Isab Energia S.p.A.	Procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti per la produzione di energia elettrica - Ripercussioni sulla sicurezza del sistema elettrico.	0000876-26/02/2010	Inviato da Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento dell'Energia.
02/08/2010	Gestori di impianti esistenti soggetti ad AIA statale.	Decreto Legislativo n. 59 del 2005, art. 11. Attività di controllo AIA statali. Comunicazioni con ISPRA via posta elettronica. Attivazione nuovo indirizzo	0026014-02/08/2010	Inviato da ISPRA.
15/11/2010	Iren Energia S.p.A.	Uso della posta elettronica	DVA-2010-	Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
		Certificata nei procedimenti AIA	0027548 del 15/11/2010	Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.
23/12/2010	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Responsabili per i controlli delle Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente ARPA/APPA; Iren Energia S.p.A.	Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 art. 29-decies. Programmazione 2011.	DVA-2010-0031257 del 23/12/2010	Inviato da ISPRA.
19/01/2011	Iren Energia S.p.A. ed altri produttori nazionali di energia.	Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 art. 29-decies. Programmazione 2011	DVA-2011-0001005 del 19/01/2011	Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.
01/02/2011	Iren Energia S.p.A.	Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC2099-1805 del 26 novembre 2009 - richiesta copia quietanza di pagamento per modifiche non sostanziali.	DVA-2011-0002089 del 01/02/2011	Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.
03/03/2011	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'Ambiente.	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo. PRIMA EMISSIONE.	0007656 del 03/03/2011	Inviato da ISPRA.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
06/04/2011	Iren Energia S.p.A.; Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC c/o ISPRA; ISPRA.	Iren Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torino Nord - Comunicazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 di avvio del procedimento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativo alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA- DEC-2009-0001805 del 06/04/2011.	DVA-2011- 0008299 del 06/04/2011	Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.
15/04/2011	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'Ambiente.	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo, PRIMA EMISSIONE - Correzione delle modalità di trasmissione per la presentazione del registro delle scadenze autorizzative.	0012899 del 15/04/2011	Inviato da ISPRA.
27/05/2011	Gestori impianti soggetti ad AIA statale	Modalità di compilazione e trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) in materia di attuazione delle prescrizioni AIA.	Revisione 3	Pubblicato da ISPRA.
01/06/2011	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE.	0018712 del 01/06/2011	Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	dell'Ambiente.			
20/06/2011	Iren Energia S.p.A.	"Piano di Prevenzione e Gestione (di seguito P.P.G.) delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, ai sensi del D.P.G.R. 20 Febbraio 2006, n. 1/R e s.m.i. Approvazione P.P.G., Società Iren Energia S.p.A., Centrale Termoelettrica Torino Nord - Str. del Pansa - 10151 Torino (TO)."	41006	Inviato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne.
19/12/2011	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; ISPRA; Regione Piemonte.	Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti.	DVA-2011-0031502	Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Indicazioni in merito ai contenuti delle istanze di modifica, presentate ai sensi dell'art. 29-nonies, del D.Lgs. 152/06, che sono considerati minimi per garantire la procedibilità dell'istanza.
17/01/2012	ISPRA e p.c. Iren Energia S.p.A.	Iren Energia S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torino Nord - Modifica non sostanziale al progetto dell'impianto.	DVA-2012-0000428	Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Richiesta del Ministero all'ISPRA di verifica e riscontro della conformità delle modifiche eseguite con quanto dichiarato.
05/01/2012	Iren Energia S.p.A. ed altre Società energetiche; Assoelettrica; Confindustria e p.c. Regione Piemonte.	Direttiva 2010/75/UE. Attività di revisione del Bref on Large Combustion Plants (LCP BRef). richiesta di adesione all'attività di raccolta dati ed informazioni sulle MTD applicate.	DVA-2012-0000200	Raccolta di dati ed informazioni tecniche di processo attraverso apposito questionario per la revisione e l'adeguamento della nuova direttiva del documento di riferimento "BRef on Large Combustion Plants (BRef CLP) relativo agli impianti di combustione.
13/01/2012	Iren Energia S.p.A. ed altre Società energetiche e p.c. ISPRA.	Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 art. 29-decies. Programmazione 2012.	DVA-2012-0000874	Trasmissione della programmazione delle attività di controllo di competenza statale previste per l'anno 2012.
18/01/2012	Iren Energia S.p.A. ed altre Società	Direttiva 2010/75/UE. Attività di revisione del BRef on Large	DVA-2012-00001298	Ringraziamento per le adesioni preliminari espresse (rif. Nota prot. DVA-2012-0000200 del 05/01/2012).

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	energetiche.	Combustion Plants (LCP BRef). richiesta di adesione all'attività di raccolta dati ed informazioni sulle MTD applicate.		
21/03/2012	Iren Energia S.p.A.; e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ARPA Piemonte.	Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC).	0011775	Inviato da ISPRA.
28/03/2012	Gestori di impianti soggetti ad AIA statale e ai loro Referenti controlli, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'ambiente.	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). TERZA EMANAZIONE.	0013053	Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.
21/06/2012	Gestori AIA.	Stanza di lavoro "Controlli AIA"	Controlli AIA ISPRA	E-mail inviata da ISPRA riguardante problemi tecnici nell'utilizzo dell'area web dedicata ai "Controlli AIA" e possibilità di inviare documentazione ad ISPRA tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).
18/07/2012	Iren Energia S.p.A., p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	Messa a regime dell'impianto - Comunicazione prot. 20569/PjTN/d900 del 28/09/2011.	0026916	Richiesta di chiarimenti in merito alla messa a regime dell'impianto.
01/08/2012	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; p.c.	Istituzione nuovo articolo su capitolo 2592 di entrata del Bilancio dello Stato.	DVA-2012-0018582 del 01/08/2012	Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC; ISPRA.			
17/09/2012	Gestori impianti IPPC-AIA	Tariffe AIA - Comunicazione capitolo su causale versamenti.	-	E-mail PEC inviata dal Ministero dell'Ambiente su indicazioni da seguire per ottemperare al nuovo art. 20 sul capo 32 del capitolo 2592 per versamento tariffa prescritta da decreto interministeriale 24 aprile 2008.
08/10/2012	Referenti controlli AIA	Stanza di lavoro "Controlli AIA" - Invio credenziali di accesso.	-	E-mail inviata da ISPRA (controlli-aia@isprambiente.it) di trasmissione delle credenziali di accesso alla sezione web: "stanza di lavoro" del sito ISPRA.
08/01/2013	Iren Energia S.p.A.;...ISPRA.	Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 art. 29-decies. Programmazione 2013.	DVA-2013-0000440	Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
12/02/2013	Iren Energia S.p.A.; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ARPA Piemonte.	Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2009-0001805 del 26/11/2009 di autorizzazione della Centrale termoelettrica IRIDE Energia S.p.A. di Torino Nord (TO) - Avvio attività di controllo ordinario ai sensi del Decreto Legislativo 152/06 art. 29-decies, comma 3.	0006820	Comunicazione di ISPRA delle operazioni di controllo ordinario per la verifica dell'attuazione PMC per la data del 19 febbraio 2013.
28/02/2013	Gestori impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli; p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). QUARTA EMANAZIONE.	0009611	Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
	dell'Ambiente (ARPA-APPA)			
20/03/2013	Iren Energia S.p.A.; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ARPA Piemonte.	Esito attività di controllo ordinario del 19 e 20 febbraio 2012 presso la Centrale termoelettrica IREN ENERGIA S.p.A. di Torino Nord (TO).	0012752	Comunicazione di ISPRA a Iren Energia S.p.A. con richiesta di adozione di misure tecnico e/o gestionali atte ad evitare l'accumulo di acque meteoriche all'interno dei bacini di contenimento dei serbatoi di HCl, NaOH, acque oleose, NH3 ubicati all'aperto.
11/04/2013	Iren Energia; p.c. ISPRA, Procura della Repubblica, ARPA Piemonte.	Diffida per l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative del decreto AIA per l'impianto della Società IREN ENERGIA S.p.A. di Torino Nord (TO).	DVA-2013-0008631	Diffida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Centrale di Torino Nord di Iren Energia S.p.A. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 128/10, ad effettuare quanto richiesto dall'Autorità di Controllo in seguito alle attività di controllo condotte presso l'impianto il 19-20 febbraio 2013.
19/04/2013	Gestori impianti soggetti ad AIA statale e ai loro referenti controlli; p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente (ARPA-APPA)	Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). QUINTA EMANAZIONE.	0016760	Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.
23/05/2013	ISPRA; p.c. Iren Energia S.p.A.	Iren Energia S.p.A. – Riscontro diffida per inosservanza prescrizioni AIA.	DVA-0011928	Richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ad ISPRA di un riscontro in merito ai documenti ricevuti al fine di verificare il superamento delle inottemperanze oggetto di diffida.
05/06/2013	Gestori impianti soggetti ad AIA statale; e p.c. Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC c/o ISPRA	Modalità di presentazione delle istanze relative all'aggiornamento, modifica e adempimento di prescrizioni contenute nell'AIA	DVA-2013-0013075	-

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto

4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
08/05/2012	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.06	Rapporto di prova N. 79954/12
15/05/2012	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.03	Rapporto di prova N. 80203/12
10/08/2012	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.10*	Rapporto di prova N. 83083/12
09/10/2012	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 13.05.07*	Rapporto di prova N. 84452/12
09/10/2012	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 12.01.07*	Rapporto di prova N. 84453/12
28/01/2013	Campionamento	Gestore	Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 13.05.07*	Rapporto di prova N. 1108
20/02/2013	Campionamento	ARPA Piemonte	Campionamento delle acque reflue industriali (scarico AL)	Scheda di campionamento acque di scarico N. AOAIA/A/07/SA/MD/2013.

Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data inizio - Data fine</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
23/07/2012 ÷ 30/07/2012	Autocontrollo	Gestore	Monitoraggio acustico in fase di esercizio della Centrale.	Report ARES S.r.l. n. s9773A del 31/08/2012.
21/01/2013 ÷ 25/01/2013	Autocontrollo	Gestore	Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) Caldaia di integrazione e riserva	
11/02/2013 ÷ 15/02/2013	Autocontrollo	Gestore; ARPA Piemonte	Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) Caldaia di integrazione e riserva.	Verbale ARPA Piemonte N. VS/CS/21/13/EMI del 12/02/13.
18/02/2013 ÷ 22/02/2013	Autocontrollo	Gestore	Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) Caldaia di integrazione e riserva e caldaia ausiliaria.	
19/02/2013 ÷ 20/02/2013	Controllo ordinario	Gestore; ISPRA; ARPA Piemonte	Attività controllo ordinario ai sensi D:lgs. 152/06, art. 29, c. decies.	Verbale ISPRA di controllo ordinario del 19/02 e del 20/02. Verbale ISPRA di chiusura del 20/02/2013. Verbale ARPA Piemonte di campionamento acque di scarico N. AOAIA/A/07/SA/MD/2013 del 20/02/2013.
04/03/2013 ÷ 08/03/2013	Autocontrollo	Gestore; ARPA Piemonte	Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) Turbina a gas del ciclo combinato.	Verbale ARPA Piemonte N. VS/MB/31/13/EMI del 05/03/13
21/03/2013 ÷ 22/03/2013 12/04/2013 ÷ 15/04/2013	Autocontrollo	Gestore	Monitoraggio acustico e verifica delle previsioni di impatto. Marzo – Aprile 2013	Report ARES S.r.l. n. A10379 del 23/04/2013.

Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
trimestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico idrico acque di processo varie AD + acque provenienti dal sistema automatico di neutralizzazione AL.	Report laboratorio di analisi N.80618/12.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico idrico acque di prima pioggia ML.	Report laboratorio di analisi N.80619/12.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico idrico acque di seconda pioggia ML.	Report laboratorio di analisi N.80621/12.
trimestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 10/08/2012 dello scarico idrico acque di processo varie AD + acque provenienti dal sistema automatico di neutralizzazione AL.	Report laboratorio di analisi N.83082/12.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 10/08/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 1 (C1).	Report laboratorio di analisi N. R533912.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 16/11/2012 dello scarico idrico acque industriali AL.	Report laboratorio di analisi N. 6990 - 6991.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 16/11/2012 dello scarico idrico acque di prima pioggia ML.	Report laboratorio di analisi N. 6929.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 16/11/2012 dello scarico idrico acque di seconda pioggia MN.	Report laboratorio di analisi N. 6833.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 16/11/2012 per controllo pozzi piezometrici S1, S2.	Report laboratorio di analisi N. 7179, 7180.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 17-18/12/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 1 (C1).	Report laboratorio di analisi N. 31153/2012

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 18/12/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 2 (C2).	Report laboratorio di analisi N. 31154/2012
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 18/12/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 3 (C3).	Report laboratorio di analisi N. 31155/2012
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 18/12/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 4 (C4).	Report laboratorio di analisi N. 31156/2012
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 18/12/2012 dell'emissione in atmosfera Camino 5 (C5).	Report laboratorio di analisi N. 31157/2012
semestrale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 13/02/2013 dell'emissione in atmosfera Camino 1 (C1).	Report laboratorio di analisi N. 5375/2013
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 14/02/2013 dell'emissione in atmosfera Camino 2 (C2).	Report laboratorio di analisi N. 5376/2013
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 14/02/2013 dell'emissione in atmosfera Camino 5 (C5).	Report laboratorio di analisi N. 5379/2013
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 15/02/2013 dell'emissione in atmosfera Camino 3 (C3).	Report laboratorio di analisi N. 5377/2013
annuale	autocontrollo	Gestore	Misure puntuali effettuate il 15/02/2013 dell'emissione in atmosfera Camino 4 (C4).	Report laboratorio di analisi N. 5378/2013
trimestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 28/02/2013 dello scarico idrico acque di processo varie AD + acque provenienti dal sistema automatico di neutralizzazione AL.	Report laboratorio di analisi N. 1421
annuale	autocontrollo	Gestore	Analisi gasolio gruppi elettrogeni di emergenza Torino Nord 22/04/2013.	Rapporto di prova N. 201301848
trimestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 06/05/2013 dello scarico idrico acque di processo varie AD + acque provenienti dal sistema automatico di	Report laboratorio di analisi N.

Frequenza	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
			neutralizzazione AL.	
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 06/05/2013 dello scarico idrico acque di prima pioggia ML.	Report laboratorio di analisi N.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 06/05/2013 dello scarico idrico acque di seconda pioggia MN.	Report laboratorio di analisi N. 6833.
semestrale	autocontrollo	Gestore	Prelievo effettuato il 06/05/2013 per controllo pozzi piezometrici S1, S2.	Report laboratorio di analisi N.

5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo